



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "DE NITTIS-PASCALI"

BASL06000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "DE NITTIS-PASCALI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2757** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 71** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 148** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL LICEO ARTISTICO

Nell'ordinamento italiano, il Liceo Artistico è una scuola secondaria di secondo grado a cui tutti possono accedere al termine della scuola secondaria di primo grado. È una scuola a carattere globalmente formativo, con indirizzi caratterizzanti, che consente il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

La formazione artistica è presente negli ordinamenti italiani dai decreti regi degli anni Venti ed è stata nel tempo modificata e rimodulata, sino alla più recente riforma.

Prima delle sperimentazioni liceali, vennero istituite a livello comunale, e poi regionale, scuole d'arte o regie scuole professionali, la cui offerta formativa era fortemente influenzata dalle tradizioni artistiche locali. Il percorso era di durata triennale con il rilascio finale di un diploma di maestro d'arte. Tale formazione, non essendo gestita a livello centrale-ministeriale, diede origine a moltissimi indirizzi, caratterizzati da una particolare attenzione alle arti minori, professionali e commerciali.

Con la riforma degli anni Sessanta, tali percorsi vennero ufficializzati dalla Pubblica Istruzione nell'alveo degli istituti d'arte e, con la legge 692/1970, fu introdotto il biennio sperimentale conclusivo di IV e V anno al fine di rilasciare agli studenti il diploma di maturità di arte applicata che permettesse l'accesso all'Università. Con la più recente riforma Gelmini tutti gli Istituti d'Arte, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, sono diventati Licei Artistici.

L'istituzione del Liceo Artistico risale invece agli anni Sessanta, quando la scuola, collegata all'Accademia di Belle Arti di Brera, si qualificava per la propedeuticità dei suoi percorsi di apprendimento agli studi artistici superiori nelle arti di pittura, scultura, grafica e beni culturali. Tale sperimentazione è divenuta popolare nel corso degli anni, consolidandosi in corsi tradizionali di durata quadriennale (più un anno integrativo per l'accesso all'Università) a indirizzo "Accademia" e "Architettura". Negli ultimi anni del suo funzionamento, il Liceo Artistico di vecchio ordinamento è stato affiancato da numerose sperimentazioni quinquennali, nelle tipologie "Leonardo" e "Michelangelo".



Il Liceo Artistico riformato è entrato in vigore dal 1° settembre 2010, andando a sostituire tutte le sperimentazioni, i progetti assistiti, i percorsi liceali e le opzioni autonome di Istituto d'Arte precedentemente esistenti. Nella sua più recente formulazione ministeriale, dunque, «il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti» (art. 4 comma 1 del D.P.R. n. 89/2010).

Centrale, nella formazione offerta dal Liceo Artistico, è la competenza progettuale, che, pur declinandosi specialisticamente nelle discipline di indirizzo, supportata dall'arco formativo di tutte le aree disciplinari, promuove l'acquisizione di una competenza fondamentale in ogni ambito del lavoro e della vita.

IL LICEO ARTISTICO E IL TERRITORIO

Le due sedi del Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali» di Bari sono collocate nel cuore di due aree a forte densità abitativa della città, vicine ai servizi di maggiore utilità pubblica, a sedi istituzionali e alle principali linee di trasporto. L'interazione con i comparti amministrativi e produttivi principali del Capoluogo è perciò stretta e quotidiana. Storicamente importante è la percentuale di studenti pendolari, di breve e medio raggio, che rafforza il carattere del Liceo quale polo formativo a servizio dell'intera Area Metropolitana.

La Terra di Bari si presenta oggi come territorio teso alla riscoperta e alla valorizzazione delle proprie potenzialità, tra l'antico patrimonio artistico e naturalistico e le istanze presenti di una realtà postindustriale e terziaria avanzata, con una forte propulsione turistica internazionale registrata negli ultimi tempi.

Lo sforzo di autorappresentazione dell'identità artistico-culturale della Puglia è strategico nel processo di crescita delle risorse territoriali, di autonomizzazione produttiva e di comunicazione



dello sviluppo. A partire da questo contesto e in risposta ai bisogni del territorio, il Liceo «De Nittis-Pascali» ritiene che l'educazione debba essere mirata:

- alla consapevolezza delle proprie origini;
- alla promozione di un'idea di sviluppo coniugato alla tutela del territorio e dell'ambiente;
- alla conoscenza e al recupero del patrimonio artistico;
- all'interazione tra culture locali e nuove comunità virtuali;
- alla coesistenza e all'intreccio dei linguaggi plurali;
- alla cooperazione con gli enti locali, pubblici e privati, di formazione e amministrazione;
- allo sviluppo dell'educazione permanente.

In questo senso, il Liceo «De Nittis-Pascali» di Bari si propone come luogo di promozione dei diversi linguaggi espressivi e come polo di formazione creativa nodale sul territorio, aperta a sistemi di rete e cooperazione. Tale missione si realizza nell'impegno che il Liceo ha contratto col territorio per un'offerta formativa indirizzata all'apprendimento dei linguaggi artistico-creativi inglobati in un discorso educativo multimediale ispirato al pluralismo culturale.

La popolazione scolastica del Liceo, distribuita nelle due sedi si attesta su un numero medio e crescente di circa 1250 unità variamente scaglionate su livelli differenti di provenienza socio-economica, territoriale e culturale. La quota di pendolarismo, pur restando notevole, è andata negli anni riducendosi, poiché con la riforma ultima degli ordinamenti scolastici altri Istituti del territorio provinciale hanno acquisito lo status di Liceo Artistico, detenuto nei decenni passati dal solo Liceo «De Nittis» per l'intera provincia di Bari e Taranto. Resta esclusivo, comunque, il pluridecennale patrimonio di esperienza didattica che attrae studenti motivati anche da comuni distanti. La comunità scolastica è molto coesa e non registra situazioni di disagio e complicazioni disciplinari severe. La scelta di una tale tipologia scolastica richiede forte motivazione e responsabilizzazione individuale e ciò si traduce in senso di appartenenza e rispetto per la scuola, generando, contrariamente a un luogo comune negativo che affligge l'istruzione artistica, una comunità studentesca sana, armonica e produttiva.

Il numero medio di studenti per insegnante è più basso rispetto alla media cittadina, a causa



della cospicua presenza di alunni diversamente abili che nei laboratori artistici possono usufruire di una didattica mirata alle loro esigenze all'interno di un contesto liceale, nonché del supporto di un qualificato gruppo di professionisti per l'inclusione e il sostegno.

Il Liceo Artistico e Coreutico "De Nittis-Pascali" di Bari, mediante percorsi formativi personalizzati e inclusivi, guida ragazze e ragazzi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze significative, consapevoli, sistematiche, stabili, spendibili, valorizzando i singoli talenti, supportandone il successo formativo e sostenendo la realizzazione del progetto di vita di tutte e tutti.

La specificità formativa del Liceo «De Nittis-Pascali» impone all'istituzione scolastica un dialogo stretto e continuato col territorio, con il contesto sociale, culturale ed economico nel quale è inserito, supportandone il fabbisogno artistico e creativo, cercando, con tutte le risorse disponibili, di potenziare la propria offerta formativa, attingendo con creatività ed intraprendenza ai canali pubblici e privati, e formando cittadini sensibili e competenti tanto nei confronti del patrimonio artistico-culturale quanto degli orizzonti innovativi della progettualità visuale e artistica in generale.

Si riportano qui di seguito Opportunità e Vincoli registrati nell'ultimo Rapporto di Autovalutazione:

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è eterogenea e variegata: pari alla media cittadina la presenza di studenti di cittadinanza non italiana ; considerevole il numero di BES, DSA e diversamente abili, pertanto il numero medio di studenti per classe non è elevato e garantisce, nei diversi laboratori artistici, una didattica mirata alle esigenze dei singoli studenti. Tale situazione stimola alla continua ricerca didattica e all'innovazione in tema di inclusività e personalizzazione dei processi di apprendimento.

Vincoli:

-Il livello socio-economico-culturale delle famiglie è anche determinato dal bacino territoriale di provenienza degli studenti, spesso costituito da quartieri popolari e da un hinterland disagiato dal punto di vista socio-economico.

-La presenza di famiglie economicamente svantaggiate (in percentuale un dato



significativamente più elevato rispetto a quello cittadino, regionale e nazionale) limita la possibilità di erogazione dei contributi volontari, da utilizzare per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la manutenzione e l'aggiornamento dei laboratori.

- La situazione di svantaggio socio-economico di molte famiglie non consente a numerosi studenti di accedere alle opportunità culturali offerte dal territorio per la partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni filmiche, mostre di interesse artistico, nonché ai viaggi di istruzione promossi dalla Scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- La città di Bari e la sua provincia, nello scenario socio-economico pugliese, offre buone opportunità di inserimento nel lavoro per gli studenti del Liceo Artistico; infatti, sono presenti sul territorio piccole, medie e grandi imprese del settore primario, secondario e terziario anche avanzato. In particolare, nel settore terziario si rileva la presenza di piccole e medie imprese nel campo della pubblicità e della comunicazione, con le quali la Scuola intrattiene rapporti formali e/o informali e stipula convenzioni anche per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

- Proficue sono le collaborazioni con gli Enti locali quali Comune, Città Metropolitana, USR, USP.

- Vengono formalizzati accordi di programma e protocolli d'intesa per la realizzazione di azioni formative mirate all'inclusività e al contrasto del disagio sociale, al fine di attuare procedure condivise di intervento attraverso progetti territoriali integrati a livello di singola scuola o di reti di scuole.

-Il territorio possiede un ricco patrimonio artistico-culturale che si offre allo studio e all'affinamento dello sguardo critico-estetico degli studenti e che richiederebbe manodopera specializzata e professionisti del settore.

-Gli studenti possono proseguire la propria formazione presso l'Università degli Studi di Bari, il Politecnico e l'Accademia di Belle Arti.

Vincoli:

-L'Accademia di Belle Arti di Bari cerca di innovare un'offerta formativa di tipo tradizionale, per



colmare il gap con le Accademie del nord Italia, che attirano gran parte dell'utenza pugliese interessata al settore artistico.

-Per il Liceo Coreutico, in particolare, si avverte la mancanza di una compagnia stabile di danza in uno dei teatri della città. - Non sempre agevoli i collegamenti per il trasporto degli studenti pendolari nei plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- I Fondi Europei, gestiti a livello Regionale e Nazionale, finanziano il 90% dei Progetti innovativi realizzati nell'Istituto sia per il recupero e/o il potenziamento delle competenze dei discenti sia per l'aggiornamento e l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche.

-In entrambe le sedi del Liceo sono presenti laboratori attrezzati con tecnologie all'avanguardia (laboratori informatici, fotografici, linguistici, di scenografia, di ceramica, di tessitura, di grafica, di disegno industriale e di chimica), nonché computer sufficienti per tutti gli studenti e un'efficiente connessione internet.

-Le aule sono dotate di LIM o di schermo interattivo anche ai fini della Didattica Digitale Integrata.

-La sede 'Pascali' è stata ristrutturata in base alla normativa vigente ed è stata dotata di tre sale di danza fornite di spogliatoi, bagni e docce per le attività del Liceo Coreutico.

-Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici cittadini; la sede 'De Nittis' è di più facile raggiungibilità soprattutto per gli studenti provenienti dal sud-est barese, la sede 'Pascali' per gli utenti provenienti dal nord barese.

Vincoli:

-Le risorse economiche disponibili sono sempre limitate in rapporto alle necessità dell'innovazione e alla rapida obsolescenza delle apparecchiature tecnologiche.

-La sede 'De Nittis' è allocata in un edificio di proprietà privata per cui è prevista la sola manutenzione ordinaria. - Entrambe le sedi sono prive di palestre attrezzate e di ampi locali per le riunioni e le assemblee.



-La distanza tra le due sedi e la mancanza di mezzi di collegamento diretti (se non di proprietà privata) rappresenta una difficoltà per spostarsi agevolmente e in tempi brevi da una sede all'altra.

Risorse professionali

Opportunità:

-La presenza di una buona percentuale di Docenti di età superiore ai 55 anni (circa il 45%) ed una buona stabilità di servizio consentono alla Scuola di poter contare su solide esperienze professionali e su una particolare attenzione alla gestione didattico-organizzativa dell'Istituto.

-Sempre in aumento sono i Docenti che posseggono certificazioni linguistiche (livello da B1 a C2) anche ai fini dell'applicazione della metodologia CLIL.

- Molti Docenti posseggono certificazioni informatiche e comprovata esperienza nel settore grafico, pubblicitario, audiovisivo-multimediale tanto da divenire elementi trainanti nell'ambito dell'innovazione didattica.

-Un buon numero dei Docenti di sostegno è specializzato ed è munito di specifica formazione su particolari disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive e/o sensoriali).

- Molti Docenti di sostegno sono in servizio, anche a tempo determinato, da più anni nell'Istituto, garantendo continuità didattica sullo stesso alunno e all'interno della medesima classe. - Diffusa la partecipazione dei Docenti ad attività formative sull'inclusione.

- Fondamentale il supporto offerto dagli Educatori professionali assegnati dall'Ente Locale per lo sviluppo dell'autonomia degli studenti divers-abili.

Vincoli:

- Alta la percentuale dei Docenti di sostegno a tempo determinato laddove sarebbe auspicabile una stabilizzazione dell'organico in una Scuola con così rilevante numero di studenti divers-abili.

- La fruizione dei servizi bibliotecari necessiterebbe della presenza di figure specializzate di riferimento.

- La struttura logistica delle due sedi scolastiche, la presenza di numerosi spazi laboratoriali,



l'elevato numero di studenti frequentanti richiederebbero l'assegnazione di maggiori unità di personale tecnico, per la manutenzione e la predisposizione delle attrezzature, e di collaboratori scolastici per la pulizia approfondita dei locali e delle suppellettili e per la vigilanza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "DE NITTIS-PASCALI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BASL06000T
Indirizzo	CORSO VITTORIO VENETO, 14 BARI 70123 BARI
Telefono	0805793902
Email	BASL06000T@istruzione.it
Pec	BASL06000T@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://liceoartisticobari.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• GRAFICA• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - INDUSTRIA
Totale Alunni	1204

Plessi

LICEO ARTISTICO DE NITTIS-PASCALI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BASL060507
Indirizzo	VIA TIMAVO 25 BARI 70124 BARI

Approfondimento

L'istruzione artistica a Bari ha una lunga tradizione, che si è evoluta secondo gli sviluppi normativi, i cambiamenti socio-economico-culturali del territorio e le richieste dell'utenza. Due scuole ne hanno segnato la storia: l'Istituto d'Arte «Pino Pascali», fondato nel 1953 (dal 1992 acquisisce nell'intitolazione il nome del grande artista contemporaneo pugliese, prematuramente scomparso) e collocato nella storica sede di Via Vittorio Veneto, sul Lungomare nord, e il Liceo Artistico «Giuseppe De Nittis», fondato nel 1967, come scuola di preparazione all'Accademia delle Belle Arti e alla Facoltà di Architettura, e situato da molti anni in via Timavo, nel quartiere Carrassi. Dal settembre 2010, l'Istituto d'Arte, per effetto della riforma Gelmini, è divenuto Liceo Artistico. Dal settembre 2012 i due licei sono confluiti nell'I.I.S.S. «De Nittis-Pascali», sotto un'unica dirigenza e amministrazione, ma conservando le sedi distinte. Nell'anno scolastico 2015-2016 la vocazione artistica del Liceo si è rafforzata con l'attivazione del Liceo Coreutico, unico nella città di Bari, il cui percorso di studi è supervisionato, dal punto di vista tecnico e scientifico, dall'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

Dall'anno scolastico 2020-2021, nel riordino del piano regionale dell'istruzione, è stato attribuito all'Istituto un nuovo codice meccanografico e la intitolazione Liceo Artistico e Coreutico « De Nittis-Pascali».

L'offerta formativa curricolare del Liceo Artistico presenta gli indirizzi di Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale, Design della ceramica, Design del Tessuto, Scenografia, Grafica e Industrial Design.

I piani di studio del Liceo Artistico ricomprendono per le discipline teoriche fondamentali lo stesso numero di ore di tutti gli altri percorsi liceali. A tali discipline si aggiungono le materie



caratterizzanti l'indirizzo di studio che, attraverso tecniche operative specifiche e innovative, consentono l'acquisizione della conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica, assicurano la padronanza dei principi della percezione visiva, della comunicazione multimediale e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni, promuovono l'affinamento della cultura estetica e lo sviluppo di competenze creative, progettuali, esecutive, necessarie al proseguimento degli studi universitari, concorrendo in maniera concreta alla preparazione del futuro professionale delle studentesse e degli studenti che potranno realizzarsi come architetti, industrial e multimedia designer, creativi per la comunicazione d'impresa, grafici pubblicitari ed editoriali, scenografi.

Il Liceo Artistico, dunque, non è solo la scelta per chi "sa disegnare", ma per lo studente consapevole di come la creatività, la progettazione, le competenze espressive e la sensibilità estetica siano risorse chiave per la vita e il lavoro e contribuiscano alla formazione complessiva della persona.

Le attività didattiche del Liceo Coreutico si svolgono in aule attrezzate per le lezioni di danza classica e di danza contemporanea, di teoria e pratica musicale per la danza, di laboratorio coreutico e coreografico, con l'accompagnamento al pianoforte a cura di pianisti specializzati; le studentesse e gli studenti si impegnano per acquisire la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, maturando la prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica qualitativamente necessaria per l'accesso all'Alta Formazione coreutica.

Le dotazioni del Liceo «De Nittis-Pascali» – laboratori artistici, informatici, lavagne interattive, monitor touch screen, dispositivi digitali, reti wi-fi – sono state aggiornate e ampliate nel tempo, e continuano a potenziarsi, offrendo ambienti di studio in linea con le più moderne indicazioni di innovazione didattica. Alla ricca offerta curricolare si affianca una articolata proposta extracurricolare. I tanti progetti autorizzati e finanziati in questi anni dalle autorità europee e locali certificano qualità progettuali e professionalità di prim'ordine, attestate dal successo scolastico dei propri studenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Fotografico	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	ARTISTICO	7
	COREUTICO	3
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Strutture sportive	Palestra	2
	Aule Danza	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Approfondimento

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/19 sono stati inaugurati nelle sede "Pascali" in Corso Vittorio Veneto 14, Bari, sede del LICEO COREUTICO, quattro nuovi ambienti dedicati alla danza, realizzati grazie al Progetto PON 10.8.1.A4-FESR-PU-2017-8 - "Sulle ali della danza" - CUP: G94D17000130007 - (Aviso pubblico 1479 del 10/02/2017 "Dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici ad indirizzo sportivo e per la realizzazione di laboratori musicali e coreutici nei relativi licei"), in particolare un'aula lezioni "danza classica", un'aula lezioni "danza contemporanea", un'aula lezioni "laboratorio coreutico" (con i rispettivi spogliatoi annessi), un'aula lezioni "teoria e pratica musicale per la danza".

Nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati potenziati gli ambienti di apprendimento di entrambe le sedi dell'Istituzione Scolastica grazie alla realizzazione dei Progetti 13.1.1A-FESR-PU-2021-391 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e 13.1.2A-FESR-PU-2021-307 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".



Risorse professionali

Docenti	191
Personale ATA	34

Approfondimento

La Scuola si avvale di risorse professionali - Personale Docente e ATA - caratterizzate da stabilità dell'organico, competenza qualificata, impegno notevole e profondo senso di appartenenza alla comunità educante.

Il Collegio dei Docenti ai fini della progettazione didattica si articola in Dipartimenti, coordinati da un docente dell'area e convocati periodicamente nel corso dell'anno scolastico.

L'assetto dipartimentale del Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali» è così strutturato:

Dipartimenti del primo biennio

- Asse dei linguaggi
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse matematico

Dipartimenti del secondo biennio e ultimo anno

- Umanistico
- Scientifico
- Artistico e della Progettazione

Dipartimento di Sostegno

I Dipartimenti promuovono una linea educativo-didattica unitaria nell'Istituto e di tutte le iniziative di



ricerca e scambio informativo per la diffusione di buone prassi relativamente a:

- Attività di progettazione formativa curricolare ed extracurricolare, con particolare riferimento, per le classi di nuovo ordinamento, al D.P.R. N. 89 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei", con l' Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei (PECUP)", e le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, in particolare all' Allegato B "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano di studio previsto per il Liceo Artistico (suddiviso in indirizzi)", al D.M. 139/2007 "Regolamento e Documento Tecnico relativo all'obbligo scolastico" nell'ambito della struttura modulare di programmazione per competenze.

Essi contribuiscono all'individuazione degli obiettivi disciplinari, interdisciplinari, transdisciplinari per ogni classe, alla scelta dei contenuti e degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi, alla predisposizione di metodi e strumenti per il recupero degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze, impegnandosi in:

- Attività di ricerca-azione sull'innovazione, la flessibilità e l'individualizzazione della didattica, le metodologie per la prevenzione e il contrasto degli insuccessi scolastici, la valutazione (con particolare riguardo alla formulazione di criteri comuni e all'elaborazione di griglie da inserire nel PTOF);
- Scambio di informazioni e materiali didattici;
- Valutazione dei libri di testo e formulazione delle relative proposte di nuova adozione nel pieno rispetto della normativa vigente;
- Valutazione di opportunità di formazione in servizio e formulazione delle relative proposte di adesione;
- Accoglienza e supporto ai docenti neo immessi nei ruoli e nel corpo docente del Liceo.



Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER IL PTOF 2022-2025

Nel quadro del sistema di istruzione così come delineato dalla Legge 107/2015 (con particolare riferimento al comma 14 dell'art. 1 che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999) e dai relativi decreti attuativi (D.Lgs. 60/2017 e DPCM 30 dicembre 2017, D.Lgs. 62/2017, D.Lgs. 66/2017 modificato dal D.Lgs. 96/2019), sulla scorta delle esperienze didattiche maturate negli scorsi anni scolastici, occorre rinnovare l'impegno nella progettazione educativa, in continuità con le buone pratiche già esistenti, nella condivisione di valori, priorità e azioni di miglioramento, per l'esplicazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 che si qualifica come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale dell'Istituzione Scolastica dichiarando le forme e i contenuti della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

Si forniscono le linee di indirizzo fondanti della progettazione formativa dell'Istituzione Scolastica elaborate dal Dirigente Scolastico con riferimento al Goal 4 dell'Agenda Europea 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", alle Indicazioni Nazionali per i Licei (DM 211/2010), al Regolamento per il Riordino dei Licei (DPR 89/2010), ed in particolare al Profilo Educativo Culturale e Professionale degli alunni al termine del percorso di studi, nonché al DM 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", in risposta alle esigenze del contesto culturale e sociale globale e in coerenza con gli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla L. 107/2015:

- la promozione di una cultura della sicurezza volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi e dei comportamenti corretti relativamente al rispetto delle misure igieniche e delle procedure per la prevenzione del rischio e la tutela della salute di tutte e tutti;
- l'adozione di una visione pedagogica orientata verso la cura educativa per la promozione delle pari opportunità, l'adeguata risposta formativa a ogni bisogno educativo, la valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale delle studentesse e degli studenti e lo sviluppo di processi collaborativi e di condivisione solidale nella dimensione relazionale per la garanzia del diritto allo studio di tutte e tutti e per il benessere a scuola e nella vita;
- l'innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati alla realizzazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza, disciplinari e trasversali;



- il potenziamento di una didattica di permanente attenzione al coinvolgimento di tutte le studentesse e di tutti gli studenti nel dialogo educativo attraverso la valorizzazione dei singoli talenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- la promozione di attività di integrazione degli apprendimenti, di recupero delle carenze formative e di supporto al miglioramento dei processi di apprendimento, anche intese come parte integrante dell'ordinario percorso curricolare, con particolare riguardo alle studentesse e agli studenti portatrici e portatori di BES per la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- la valorizzazione della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica così come definito in via sperimentale nel curricolo elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti con la declinazione di contenuti, obiettivi di apprendimento, obiettivi di competenza;
- l'attuazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata da realizzare in modalità complementare alla didattica in presenza o come unico modello organizzativo in caso di incompatibilità della didattica in presenza con i livelli di sicurezza sanitaria definiti dalle Autorità competenti;
- la revisione della progettazione educativa e didattica curricolare valutandone la piena compatibilità con il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata per individuare i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, rimodulare metodologie e strategie di insegnamento, definire gli strumenti di verifica e adeguare i criteri di valutazione, integrare gli apporti dei contesti non formali e informali degli apprendimenti;
- il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche metacognitive, innovative e laboratoriali per il rafforzamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze;
- la strutturazione di percorsi formativi ed esperienze di apprendimento motivanti e significative attraverso le quali le studentesse e gli studenti possano elaborare armoniosamente il proprio profilo personale e culturale acquisendo e affinando competenze, la giusta combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati ai vari contesti e le doti preziose del pensiero critico, che consentiranno loro inclusione sociale, autorealizzazione come cittadine e cittadini responsabili, capaci di esprimere opinioni e di relazionarsi correttamente con gli altri comunicando efficacemente.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali.



Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il PTOF per il triennio 2022/2025 dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/2015:

- al comma 1, in cui sono indicati le finalità della Legge e il compito della Scuola:

- affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza,
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- realizzare una Scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- al comma 7, in cui sono indicati gli obiettivi formativi da individuare come prioritari tra i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli alunni e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle Scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 89/2009;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



s) definizione di un sistema di orientamento.

In particolare il PTOF del Liceo Artistico e Coreutico "De Nittis-Pascali" di Bari, per il triennio 2022-2025, in continuità con l'offerta formativa formulata nei precedenti anni scolastici, dovrà fare riferimento agli obiettivi indicati al comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015 e dovrà ricomprendere in linea di massima:

In riferimento alla lettera a) del comma 7:

Progetti lettura e incontri con l'autore, iniziative che potranno essere svolte anche in orario curricolare sia nella sede 'De Nittis', sia nella sede 'Pascali'; Progetti di scrittura creativa; Moduli CLIL nelle classi quinte; Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche previste dal Framework europeo per le lingue; Corso di Latino - Il Lessico dell'Arte .

In riferimento alla lettera b):

Progetti di rafforzamento delle competenze in matematica per gli alunni del biennio, specificamente previsti dal Piano di Miglioramento della scuola, sulla base delle risultanze delle prove INVALSI.

Azioni per la promozione delle attività STEM.

In riferimento alle lettere c) e f):

Progetti di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini, che sono caratteristica peculiare dell'istruzione artistica. Progetti promossi dal MI o da Enti Locali o da altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori e degli Studenti , preferibilmente in rete, volti alla promozione e diffusione dell'arte. Nello specifico vanno seguite con attenzione le attività promosse dalla Rete regionale dei Licei Artistici (Rete di Scopo "Rete Puglia Licei Artistici: identità, tradizione e innovazioni") , di cui questa Scuola è capofila, e dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt), di cui questa Scuola è parte attiva.

Partecipazione a spettacoli teatrali, a rassegne teatrali e cinematografiche, anche in Lingua originale, a spettacoli di danza, a visite museali, specialmente ai musei 'De Nittis' di Barletta, 'Pascali' di Polignano, al Museo Archeologico di Egnazia, di Canosa e di Taranto, alle attività promosse dal FAI.

In riferimento alle lettere d), i) e m):

Scelte educative volte allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di



comportamenti responsabili.

Attività curricolari ed extracurricolari, trasversali, con l'obiettivo di accorciare le distanze con il mondo digitale e quindi tra mondo degli adulti e mondo giovanile, nonché di cercare di colmare lo scarto generazionale tra docenti e discenti, lavorando su temi culturali e artistici – nelle declinazioni proposte dai vari indirizzi del Liceo – col particolare ricorso ai linguaggi multimediali, oltre che ad abilità artigianali.

Progetti promossi da Enti Locali e Associazioni culturali del Territorio su educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, raccomandati anche dal comma 16 dell'art. 1 della Legge 107/2015.

In riferimento alla lettera e):

Progetti relativi all'educazione alla legalità, al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, realizzabili in orario curricolare ed extracurricolare anche grazie al potenziamento dell'organico dell'autonomia.

In riferimento alla lettera g):

Progetti di attività sportiva.

In riferimento alle lettere h) e i) - riprese anche dai commi da 56 a 60 dell'art. 1 della Legge 107/2015:

Attività inserite nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui organizzazione è affidata all'Animatore digitale.

In riferimento alle lettere l) e p):

Scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Piano degli interventi di sostegno e recupero (da realizzare particolarmente nei mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio) e potenziamento.

Progetti di 'Educazione alla salute': in particolare si deve prevedere uno sportello di ascolto e



consulenza psicologica, con l'intervento di esperti esterni, e azioni tese a favorire l'aumento di consapevolezza sulle dipendenze comportamentali e da sostanze, e sui loro effetti psico-fisici.

Particolare riguardo deve essere posto alla progettazione degli interventi finanziati con i fondi previsti per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica a valere sul PNRR - Linea investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Next Generation EU: partendo dall'analisi di contesto, occorrerà individuare gli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e procedere alla mappatura delle loro esigenze formative e alla progettazione delle azioni di intervento, tenendo conto:

- dei milestones e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con la Linea investimento 1.4 della Missione 4 - Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze degli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della Scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la Scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali comprese le organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

con le finalità di

- Ø potenziare le competenze di base degli studenti con attenzione ai singoli studenti fragili organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;
- Ø contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato teso a motivare ciascuno rafforzandone inclinazioni e talenti, in alleanza tra scuola e risorse del territorio, Enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- Ø promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare, coaching, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione,



rimotivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva alle azioni promosse dalla Scuola), percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla Scuola, anche in rete con il territorio.

In riferimento alla lettera m):

Progetti di Educazione degli adulti.

In riferimento alla lettera n):

Attività laboratoriali per la realizzazione dell'evento "La Notte Bianca del Liceo Artistico".

In riferimento alla lettera o)- ripresa dai commi 33-43 dell'art. 1 della Legge 107/2015:

Progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) per gli studenti del triennio.

In riferimento alla lettera q):

Partecipazione a concorsi nazionali rivolti particolarmente alle eccellenze dell'istruzione artistica.

Partecipazione a eventi ed esibizioni specificatamente previsti per gli studenti del Liceo Coreutico.

Partecipazione ad Avvisi PON, POR, Erasmus + e realizzazione dei relativi progetti.

In riferimento alla lettera r):

Interventi didattici per l'apprendimento di Italiano L2 specificatamente rivolti a studenti non italofoeni per accompagnarne e sostenerne l'integrazione ai fini della comunicazione di base e dell'apprendimento dell'italiano quale lingua veicolare di studio.

In riferimento alla lettera s)- ripresa dal comma 29 dell'art. 1 della Legge 107/2015:

Progetto di orientamento in ingresso, in uscita ed intermedio, per favorire le scelte consapevoli degli studenti tra i sei indirizzi dell'istruzione artistica e la formazione coreutica.

La pianificazione e la realizzazione dell'offerta formativa, anche in dimensione internazionale, non potranno prescindere da strumenti e forme organizzative flessibili per l'integrazione delle discipline, per l'attuazione di una didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, sulla laboratorialità, sulle metodologie attive della ricerca e del problem solving, sull'azione formativa individualizzata e



personalizzata per il sostegno alla motivazione e alla costruzione del metodo di studio al fine del raggiungimento del successo formativo di ogni singolo studente; andranno pertanto esplicitati strumenti, metodi, criteri e tipologie di valutazione degli apprendimenti anche in riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali e internazionali.

Particolare cura deve essere poi riservata all'attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 851 del 27.10.2015) e alle azioni finanziate dal PNRR nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" in attuazione delle Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente M4C1 - Azione 1 Next Generation EU Classrooms Ambienti innovativi di apprendimento e Azione 2 Next Generation EU Labs Laboratori per le professioni digitali del futuro, per l'allestimento di innovativi ambienti di apprendimento sulla base dell'analisi del fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali in coerenza con priorità e traguardi prefigurati nel Piano di Miglioramento al fine di far fronte alle necessità con potenziale maggiore impatto sullo sviluppo delle dinamiche di insegnamento/apprendimento: spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione e l'applicazione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive degli studenti; laboratori per lo sviluppo di competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici (robotica e automazione, cloud computing, internet delle cose, intelligenza artificiale, cybersicurezza, making e modellazione e stampa 3D e 4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, elaborazione, analisi e studio dei big data, economia digitale, e-commerce e blockchain) anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni, prevedendo l'integrazione con i PCTO.

In riferimento al comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015 :

nell'ambito del Piano di Formazione del Personale Docente sarà utile valutare opportune occasioni di formazione del personale nel campo degli adempimenti connessi con la funzione professionale, valorizzando anche opportunità di autoformazione e di ricerca-azione, con particolare riguardo per i seguenti ambiti:

- informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);



- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata, per la didattica interdisciplinare, per la didattica per competenze non cognitive;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli studenti;
- competenze linguistiche (CLIL);
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- proposte formative della Rete Nazionale Licei Artistici e Rete Regionale Licei Artistici;
- proposte formative della Rete di Ambito;

per il personale ATA si promuoverà la partecipazione a corsi di formazione nei seguenti ambiti:

- predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli studenti e dei docenti;
- aggiornamento operativo di settori di competenza;
- innovazione digitale dell'amministrazione;
- processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- inclusione e disabilità: servizi di supporto agli studenti portatori di bisogni educativi speciali;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro.

In diretta conseguenza delle scelte progettuali operate e funzionali alle esigenze didattiche e organizzative, al fine di collegare gli obiettivi da raggiungere alle risorse necessarie, si indicherà il fabbisogno relativo a

- posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario
- risorse materiali e infrastrutturali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Matematica per le classi seconde e per le classi quinte.

Traguardo

Riduzione in un triennio della differenza negativa tra i risultati delle prove di Italiano e quelli delle prove di Matematica.

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti che si attestano sui livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti nei livelli di apprendimento 3, 4 e 5.

Priorità

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze degli studenti.

Traguardo

Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 nel confronto con i Licei con background socio-economico-culturale simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Adozione di una visione pedagogica orientata verso la cura educativa per la promozione delle pari opportunità, l'adeguata risposta formativa a ogni bisogno educativo, la valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale delle studentesse e degli studenti.

Innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati alla realizzazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi.

Potenziamento di una didattica di permanente attenzione al coinvolgimento di tutte le studentesse e di tutti gli studenti nel dialogo educativo attraverso la valorizzazione dei singoli talenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Promozione di attività di integrazione degli apprendimenti, di recupero delle carenze formative e di supporto al miglioramento dei processi di apprendimento, anche intese come parte integrante dell'ordinario percorso curriculare, con particolare riguardo alle studentesse e agli studenti portatrici e portatori di BES per la prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Revisione della progettazione educativa e didattica curriculare per individuare i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, rimodulare metodologie e strategie di insegnamento, definire gli strumenti di verifica e adeguare i criteri di valutazione, integrare gli apporti dei contesti non formali e informali degli apprendimenti.

Ai Dipartimenti Disciplinari sono affidati i compiti di

□ effettuare uno screening delle cause delle difficoltà ricorrenti riscontrate dagli studenti per disciplina o ambito disciplinare e dei punti di debolezza nelle progettazioni formative, sulla base dell'analisi degli esiti delle prove standardizzate;



□ individuare metodologie didattiche mirate a seconda del tipo di difficoltà di apprendimento riscontrata.

Ai Consigli di Classe sono affidati i compiti di

□ effettuare un'attenta analisi delle esigenze formative, della natura delle difficoltà di apprendimento, dei punti di debolezza nelle progettazioni formative su cui intervenire, delle lacune e delle problematiche individuali del singolo studente;

□ individuare e segnalare le tipologie di intervento di sostegno o per ciascuna disciplina per singolo alunno, tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Matematica per le classi seconde e per le classi quinte.

Traguardo

Riduzione in un triennio della differenza negativa tra i risultati delle prove di Italiano e quelli delle prove di Matematica.

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Inglese per le classi quinte.

Traguardo



Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti che si attestano sui livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti nei livelli di apprendimento 3, 4 e 5.

Priorità

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze degli studenti.

Traguardo

Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 nel confronto con i Licei con background socio-economico-culturale simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione e somministrazione per classi parallele di prove autentiche per la rilevazione delle competenze.

Condivisione di criteri di valutazione delle competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Sviluppo di pratiche innovative nella didattica.



Potenziamento delle metodologie laboratoriali nello sviluppo dei processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: RIPROGETTAZIONE FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I Dipartimenti delle discipline coinvolte.
Risultati attesi	Concertazione didattica integrata e miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO MODULARI, FLESSIBILI E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI**

Progettazione di nuovi ambienti di apprendimento in ottemperanza di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 851 del 27.10.2015) e dal PNRR nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" in attuazione delle Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente M4C1 - Azione 1 Next Generation EU Classrooms Ambienti innovativi di apprendimento e Azione 2 Next Generation EU Labs Laboratori per le professioni digitali del futuro, per l'allestimento di innovativi ambienti di apprendimento sulla base dell'analisi del fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali in coerenza con priorità e traguardi prefigurati nel Piano di Miglioramento al fine di far fronte alle necessità con potenziale maggiore impatto sullo sviluppo delle



dinamiche di insegnamento/apprendimento: spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione e l'applicazione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive degli studenti; laboratori per lo sviluppo di competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici (robotica e automazione, cloud computing, internet delle cose, intelligenza artificiale, cybersicurezza, making e modellazione e stampa 3D e 4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, elaborazione, analisi e studio dei big data, economia digitale, e-commerce e blockchain) anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni, prevedendo l'integrazione con i PCTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Matematica per le classi seconde e per le classi quinte.

Traguardo

Riduzione in un triennio della differenza negativa tra i risultati delle prove di Italiano e quelli delle prove di Matematica.

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti che si attestano sui livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti nei



livelli di apprendimento 3, 4 e 5.

Priorità

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze degli studenti.

Traguardo

Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 nel confronto con i Licei con background socio-economico-culturale simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Sviluppo di pratiche innovative nella didattica.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali nello sviluppo dei processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO MODULARI, FLESSIBILI E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI

Tempistica prevista per la 8/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile DS, DSGA, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale

Risultati attesi Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, laboratori e infrastrutture tecnologiche.

● Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Strutturazione di percorsi formativi ed esperienze di apprendimento motivanti e significative attraverso le quali le studentesse e gli studenti possano elaborare armoniosamente il proprio profilo personale e culturale acquisendo e affinando competenze, la giusta combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati ai vari contesti e le doti preziose del pensiero critico, che consentiranno loro inclusione sociale, autorealizzazione come cittadine e cittadini responsabili, capaci di esprimere opinioni e di relazionarsi correttamente con gli altri



comunicando efficacemente.

Potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche metacognitive, innovative e laboratoriali per il rafforzamento delle competenze di apprendimento permanente e la valorizzazione delle eccellenze.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Matematica per le classi seconde e per le classi quinte.

Traguardo

Riduzione in un triennio della differenza negativa tra i risultati delle prove di Italiano e quelli delle prove di Matematica.

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di Inglese per le classi quinte.

Traguardo

Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti che si attestano sui livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti nei livelli di apprendimento 3, 4 e 5.



Priorità

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze degli studenti.

Traguardo

Riduzione in un triennio delle percentuali degli studenti collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 e conseguente aumento delle percentuali degli studenti che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 nel confronto con i Licei con background socio-economico-culturale simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione e somministrazione per classi parallele di prove autentiche per la rilevazione delle competenze.

Condivisione di criteri di valutazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppo di pratiche innovative nella didattica.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali nello sviluppo dei processi di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE E ORGANIZZATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili, della competenza di imparare a imparare. Promozione dell'educazione alla salute e alle pari opportunità, all'utilizzo corretto e consapevole degli strumenti digitali, prevenzione della violenza di genere, educazione alla legalità, contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, rispetto dell'ambiente e del paesaggio, contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti. Cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio); individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I percorsi didattici proposti mirano a promuovere l'innovazione sia dal punto di vista della sostenibilità che della trasferibilità, sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Centrale nelle pratiche didattiche dell'Istituzione Scolastica è la didattica laboratoriale, integrata dall'uso diffuso delle nuove tecnologie, con un riguardo particolare per gli orizzonti estetici e comunicativi contemporanei.

L'intensa progettualità extracurricolare e la partecipazione a percorsi innovativi in collaborazione con enti esterni rafforzano l'efficacia dell'azione formativa.

I Dipartimenti di ogni area disciplinare si aprono alle metodologie più innovative, introducendo nella prassi consolidata della lezione frontale e del laboratorio artistico pratiche nuove, condivise in rete e sperimentate in progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Anche per il triennio in oggetto saranno incentivate le progettazioni innovative, sia per quanto riguarda le metodologie didattiche sia per gli ausili e gli strumenti.

Si mirerà, nello stesso tempo, al perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, col supporto di azioni ispirate all'innovazione:

- educazione del gusto e della creatività, con particolare riguardo ai fenomeni del contemporaneo;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il



mondo del lavoro;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Un grande sforzo continuerà a concentrarsi su progetti didattici e formativi tesi a incrementare l'internazionalizzazione dei percorsi di studio in attuazione degli obiettivi del Piano Erasmus+ accreditato e finanziato.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali di insegnamento/apprendimento.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'introduzione di innovazioni didattiche costituisce una delle leve fondamentali per rendere sempre più efficace l'intervento educativo della Scuola in contesti sociali in continuo mutamento. Risulta però determinante accompagnare i processi di innovazione con azioni di monitoraggio e valutazione in grado di mettere in luce la complessità degli elementi coinvolti e discernere i punti di debolezza e i fattori che contribuiscono al raggiungimento di esiti positivi.



I Dipartimenti effettueranno scelte mirate per realizzare interventi valutativi adeguati alla novità e alla rilevanza strategica delle proposte progettuali innovative. L'Istituzione Scolastica intende così offrire un contributo a tale pratica focalizzandosi sulla valutazione di progetti innovativi pluriennale, tesi a sviluppare apprendimenti attraverso l'integrazione nel curricolo di laboratori di espressione artistica e multimediale, inseriti negli orizzonti estetici dell'estremo contemporaneo.

Per la verifica della misura in cui le scelte teoriche e operative trovino riscontro nella specifica realtà valutata si opererà come di seguito:

- valutazione dei progetti formativi innovativi tra sfide, orientamenti ed esigenze di ricerca didattica,
- interpretazione e diffusione degli esiti della valutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla creatività multimediale, al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Tale innovazione attraverserà, ove possibile, le attività curricolari, per le quali i Dipartimenti si impegneranno a rafforzare le nuove pratiche, metodologiche e strumentali, già positivamente sperimentate nelle classi digitali attivate.

Spazio privilegiato per l'innovazione resterà l'ampia offerta curricolare ed extracurricolare con riguardo al complesso Piano PON, PNRR, Erasmus +, con i progetti già autorizzati e tutti quelli che nel triennio saranno elaborati e deliberati dagli Organi Collegiali della Scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progettazione degli interventi finanziati con i fondi previsti per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica a valere sul PNRR - Linea investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Next Generation EU: partendo dall'analisi di contesto, saranno individuati gli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e si procederà alla mappatura delle loro esigenze formative e alla progettazione delle azioni di intervento, tenendo conto:

- dei milestones e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con la Linea investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;

- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze degli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della Scuola, in raccordo con le risorse del territorio;

- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la Scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali comprese le organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

con le finalità di

∅ potenziare le competenze di base degli studenti con attenzione ai singoli studenti fragili organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;

∅ contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato teso a motivare ciascuno rafforzandone inclinazioni e talenti, in alleanza tra scuola e risorse del territorio, Enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

∅ promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati di mentoring, orientamento, sostegno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinare, coaching, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, rimotivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva alle azioni promosse dalla Scuola), percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla Scuola, anche in rete con il territorio.



Aspetti generali

Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2022-2025 ai sensi del art. 3 del DPR 275/1999, come sostituito dall'art. 1 c. 14 della L. 107/2015, e dell' art. 1 cc. 12-19 della L. 107/2015.

Nel quadro del sistema di istruzione così come delineato dalla L. 107/2015 (con particolare riferimento al comma 14 che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999) e dai relativi decreti attuativi (D.Lgs. 60/2017 e DPCM 30 dicembre 2017, D.Lgs. 62/2017, D.Lgs. 66/2017 modificato dal D.Lgs. 96/2019), sulla scorta delle esperienze didattiche fin qui maturate anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, occorre rinnovare l'impegno nella progettazione educativa, in continuità con le buone pratiche già esistenti, nella condivisione di valori, priorità e azioni di miglioramento, per l'esplicazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 che si qualifica come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale dell'istituzione scolastica dichiarando le forme e i contenuti della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Con riferimento alle linee di indirizzo fondanti della progettazione formativa dell'istituzione scolastica prot. n. 2757 del 30 settembre 2022 si propone la seguente declinazione dell'offerta formativa curricolare:

Liceo Artistico corso diurno

Indirizzi attivati:

Architettura e Ambiente

Arti figurative curvatura plastico-pittorico

Audiovisivo Multimediale

Grafica

Design - Industria

Indirizzi da attivare:

Design - Arte della ceramica

Design - Arte del tessuto



Scenografia

Liceo Coreutico

Liceo Artistico corso serale

Per quanto riguarda le attività di arricchimento dell'offerta formativa il PTOF per il triennio 2022-2025, in continuità con la formulazione dei precedenti anni scolastici, ricomprenderà in linea di massima:

§ Progetti lettura e incontri con l'autore; Progetti di scrittura creativa; Moduli CLIL nella classi quinte; Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche previste dal Framework europeo per le lingue; Corso di Latino – Il Lessico dell'Arte .

§ Progetti di rafforzamento delle competenze in matematica per gli alunni del biennio, specificamente previsti dal Piano di Miglioramento della scuola, sulla base delle risultanze delle prove INVALSI.

§ Azioni per la promozione delle attività STEAM.

§ Progetti di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini, che sono caratteristica peculiare dell'istruzione artistica.

§ Progetti promossi dal MI o da Enti Locali o da altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori e degli Studenti , preferibilmente in rete, volti alla promozione e diffusione dell'arte. Nello specifico vanno seguite con attenzione le attività promosse dalla Rete regionale dei Licei Artistici (Rete di Scopo "Rete Puglia Licei Artistici: identità, tradizione e innovazioni") , di cui questa Scuola è capofila, e dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt), di cui questa Scuola è parte attiva.

§ Partecipazione a spettacoli teatrali, a rassegne teatrali e cinematografiche, anche in lingua originale, a spettacoli di danza, a visite museali, specialmente ai musei 'De Nittis' di Barletta, 'Pascali' di Polignano, al Museo Archeologico di Egnazia, di Canosa e di Taranto, alle attività promosse dal FAI.



§ Scelte educative volte allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

§ Attività curricolari ed extracurricolari, trasversali, con l'obiettivo di accorciare le distanze con il mondo digitale e quindi tra mondo degli adulti e mondo giovanile, nonché di cercare di colmare lo scarto generazionale tra docenti e discenti, lavorando su temi culturali e artistici – nelle declinazioni proposte dai vari indirizzi del Liceo – col particolare ricorso ai linguaggi multimediali, oltre che ad abilità artigianali.

§ Progetti promossi da Enti Locali e Associazioni culturali del Territorio su educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, raccomandati anche dal comma 16 dell'art. 1 della Legge 107/2015.

§ Progetti relativi all'educazione alla legalità, al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, realizzabili in orario curricolare ed extracurricolare anche grazie al potenziamento dell'organico dell'autonomia.

§ Progetti di attività sportiva.

§ Attività inserite nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui organizzazione è affidata all'Animatore digitale.

§ Scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

§ Piano degli interventi di sostegno e recupero (da realizzare particolarmente nei mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio) e potenziamento.

§ Progetti di 'Educazione alla salute': sportello di ascolto e consulenza psicologica, con l'intervento di esperti esterni, e azioni tese a favorire l'aumento di consapevolezza sulle dipendenze comportamentali e da sostanze, e sui loro effetti psico-fisici.

§ Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica a valere sul PNRR - Linea investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo



della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Next Generation EU.

§ Azioni finanziate dal PNRR nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" in attuazione delle Linee di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1 - Azione 1 Next Generation EU Classrooms Ambienti innovativi di apprendimento e Azione 2 Next Generation EU Labs Laboratori per le professioni digitali del futuro .

§ Progetti di Educazione degli adulti.

§ Attività laboratoriali per la realizzazione dell'evento "La Notte Bianca del Liceo Artistico".

§ Progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) per gli studenti del triennio.

§ Partecipazione a concorsi nazionali rivolti particolarmente alle eccellenze dell'istruzione artistica.

§ Partecipazione a eventi ed esibizioni specificatamente previsti per gli studenti del Liceo Coreutico.

§ Partecipazione ad Avvisi PON, POR, Erasmus + e realizzazione dei relativi progetti.

§ Interventi didattici per l'apprendimento di Italiano L2 specificatamente rivolti a studenti non italofoni per accompagnarne e sostenerne l'integrazione ai fini della comunicazione di base e dell'apprendimento dell'italiano quale lingua veicolare di studio.

§ Progetto di orientamento in ingresso, in uscita ed intermedio, per favorire le scelte consapevoli degli studenti tra i sei indirizzi dell'istruzione artistica e la formazione coreutica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "DE NITTIS-PASCALI"	BASL06000T
LICEO ARTISTICO DE NITTIS-PASCALI SERALE	BASL060507

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.



● **MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in



allestimenti di spettacoli;

- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale. del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio,



tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

GLI OBIETTIVI DEL LICEO ARTISTICO E COREUTICO

Il Liceo Artistico e Coreutico De Nittis-Pascali è un Istituto d'istruzione pubblica che opera secondo la Costituzione e le leggi italiane per realizzare il fine della formazione culturale, umana e civile dei giovani con i seguenti obiettivi, fra loro strettamente connessi:

- trasmettere i fondamenti del sapere artistico, umanistico e scientifico quale si è storicamente determinato e quale oggi è definito, nella sua problematicità, dalla comunità scientifica;
- sviluppare nei giovani l'acquisizione delle capacità critiche e del metodo di studio necessari ad affrontare anche autonomamente e con successo il percorso di apprendimento, di aggiornamento e di ricerca che si definirà in sede di studio universitario e di attività professionale;
- acquisire l'attitudine alla ridefinizione continua delle conoscenze, abilità e competenze richiesta



- dalla complessa società contemporanea;
- coltivare la competenza comunicativa nelle sue varie forme di espressione;
 - sviluppare una consapevole competenza progettuale orientata al lavoro e alla crescita personale;
 - contribuire all'educazione dei cittadini, favorendo la crescita di una coscienza civile, morale e sociale che permetta loro di orientarsi e agire responsabilmente e con autonomia di giudizio nella moderna dimensione della polis inserita nel più ampio contesto europeo e globale;
 - favorire l'inclusione in relazione a tutti i bisogni educativi speciali, l'integrazione interculturale, la convivenza solidale e la pace.

Nello specifico, il Liceo Artistico si pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni Scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, per trasformare in azione artistica le attitudini degli studenti e per concretizzare le loro capacità espressivo-comunicative mediante la produzione di opere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e creativo.

Il percorso del Liceo Coreutico è inoltre indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Esso guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "DE NITTIS-PASCALI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO "DE NITTIS-PASCALI" BASL06000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO "DE NITTIS-PASCALI" BASL06000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO "DE NITTIS-PASCALI" BASL06000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO "DE NITTIS-PASCALI" BASL06000T (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO "DE NITTIS-PASCALI" BASL06000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO "DE NITTIS-PASCALI" BASL06000T (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO "DE NITTIS-PASCALI" BASL06000T (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Si prevedono 33 ore per ogni anno di corso.

Allegati:

Curricolo di Educazione civica Liceo De Nittis-Pascali.pdf

Approfondimento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei Licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera nel quinto e ultimo anno di studi secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning - apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare).

In particolare la norma prevede: «l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente».

Il Collegio dei Docenti individua all'inizio dell'anno scolastico le discipline da attivare per il CLIL in lingua straniera (inglese).

Le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato prevedono la verifica delle competenze acquisite in ambito CLIL.

Il Liceo «De Nittis-Pascali» ha avviato tempestivamente l'insegnamento con moduli CLIL in tutte le classi destinatarie, provvedendo ad indirizzare i docenti interessati a corsi di formazione e esami di certificazione per l'acquisizione della richiesta idoneità.



Curricolo di Istituto

LICEO "DE NITTIS-PASCALI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo Artistico corso diurno

Indirizzi attivati:

Architettura e Ambiente

Arti figurative curvatura plastico-pittorico

Audiovisivo Multimediale

Grafica

Design - Industria



Indirizzi da attivare:

Design – Arte della ceramica

Design – Arte del tessuto

Scenografia

Liceo Coreutico

Liceo Artistico corso serale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI PCTO

Il potenziamento dell'offerta formativa in Alternanza Scuola-Lavoro trova riscontro nella Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la Legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che a partire dall'anno scolastico 2015/2016 coinvolgono tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019), ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) rinominandoli in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e riducendone il monte ore complessivo da duecento a novanta ore da attuare nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Le Linee guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – DM 744 del 4 settembre 2019 - hanno fornito le direttive di progettazione e attuazione.

I PCTO sono una modalità didattica innovativa diretta ad assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze di base e di competenze spendibili nel mercato del lavoro, attraverso un apprendimento flessibile che colleghi in maniera sistematica la formazione in aula con l'esperienza pratica. Attraverso specifiche esperienze formative, in linea col piano di studi prescelto, i percorsi offrono agli studenti l'opportunità di: consolidare le conoscenze acquisite a scuola; testare sul campo competenze di base e competenze spendibili nel mercato del lavoro; scoprire e verificare attitudini; potenziare e arricchire la formazione specifica dell'indirizzo di studi scelto nell'ambito del Liceo Artistico e Coreutico; orientarsi sia nella prosecuzione del percorso di studi sia nelle scelte future di inserimento nel mondo del lavoro. Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate



all'acquisizione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto e all'acquisizione delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'azione dei percorsi PCTO per essere efficace richiede un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e funzionale ai seguenti fattori: realtà territoriale in cui si colloca l'Istituto; scelte generali della Scuola (presenti nel PTOF), e in particolare priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento; diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio del Liceo "De Nittis - Pascali".

I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese o associazioni di rappresentanza; camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; musei; istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; enti pubblici e privati, anche del terzo settore; nonché con operatori del mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero attraverso incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.

I Consigli di Classe hanno un ruolo centrale nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi.

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, destina specifiche risorse alle attività di progettazione dei PCTO.

Il Dirigente Scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Ai PCTO sono riconducibili tutti quei percorsi formativi coerenti con gli indirizzi di studio - che non configurano un rapporto di lavoro - nei quali si integrano reciprocamente attività formative in ambito formale (aula, laboratori,...) ed esperienze di lavoro svolte in impresa, favorendo l'orientamento dei giovani per potenziarne le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali e valorizzando l'esperienza lavorativa come strumento di sviluppo personale, sociale e professionale.

L'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro, introdotta con la riforma della Buona Scuola, si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente



- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a Scuola e quella svolta nella struttura ospitante, l'Istituzione Scolastica individua un docente tutor interno, generalmente insegnante delle materie di indirizzo di studi, che offre assistenza agli studenti, monitora il corretto svolgimento del percorso, collabora con la Scuola per permettere la verifica delle attività e si rapporta con il tutor formativo esterno della struttura ospitante.

Ai PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato attraverso le seguenti fasi: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.

Tutti i PCTO attivati dal Liceo "De Nittis - Pascali" prevedono specifici moduli propedeutici di formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di orientamento al lavoro, della durata di venti ore complessive da svolgere nella sede scolastica durante il primo anno del secondo biennio liceale. Successivamente si attiva l'esperienza formativa di PCTO con il soggetto ospitante, personalizzata per ogni classe tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi indirizzi di studio, nonché sulla base delle eventuali capacità di accoglienza del soggetto. Fermo restando che i PCTO coinvolgono tutti gli studenti, la Scuola attua percorsi personalizzati sulla base delle attitudini e degli interessi peculiari dei giovani e tenendo presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

Ogni esperienza si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dagli studenti da parte del tutor interno e del tutor esterno; essa viene valutata come attività didattica triennale e concorre all'attribuzione del voto finale agli Esami di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dell'azione dello stage
Scheda valutazione tutor scolastico
Scheda rilevazione tutor esterno

Valutazione del percorso in aula
Griglie di valutazione docente della materia curricolare

Test di gradimento finale

Valutazione dell'azione progettuale

Incontro Scuola – Ente per rendicontare l'esperienza

Certificazione delle competenze

Contatto con i soggetti interessati (Soprintendenza, Comune, Enti e Associazioni del settore).

L'attività è oggetto di valutazione agli Esami di Stato



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Orientamento in entrata e Attività di accoglienza

Pubblicizzazione dell'offerta del Liceo rivolta agli studenti in entrata - Produzione materiali pubblicitari e informativi (cartacei e multimediali) - Attività di promozione nelle scuole medie inferiori del bacino d'utenza - Open Days - Laboratori di orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Orientamento consapevole allo studio e alle professioni Saper valutare con autonomia le proprie abilità, conoscenze, competenze, inclinazioni, possibilità Conoscere il contesto degli studi e delle professioni Collocarsi con autonomia ed armonia nel contesto formativo scelto

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Aule Danza

● Progetto Orientamento in uscita

Orientamento ai percorsi di studio e professionali successivi al Liceo - Orientamento trasversale nelle ore curricolari - Orientamento in presenza o a distanza con referenti di Università e scuole speciali del territorio nazionale - Condivisione di documentazione e materiali utili



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole del futuro di studio e ottimizzazione degli studi effettuati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Aule Danza

● Progetto Orientamento classi seconde

Orientamento alla scelta dell'indirizzo di studio per l'ultimo triennio del Liceo - Sondaggio e orientamento nelle classi seconde - Condivisione delle informazioni utili - Laboratori biennali curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole e ottimizzazione dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Grafica, Architettura, Arti
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Strutture sportive

Aule Danza

● Glossario Contemporaneo: "LANDNESS"

Come ogni anno, il Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali» elegge una voce per un potenziale "glossario contemporaneo" che catalizzi le molteplici attività produttive artistiche dei vari indirizzi e classi intorno ad un tema progettuale di istituto di estrema attualità. Le produzioni migliori sono selezionate da apposita Commissione per accompagnare e sostanziare i momenti espositivi e promozionali del Liceo. Dopo ampia discussione dipartimentale e collegiale, per l'a.s. 2022/23 si è individuato il tema "LANDNESS - Richiamo alla terra", che culminerà in una mostra saggio ("Open Night") di fine anno scolastico. L'Open Night "Landness-Richiamo alla terra" 2023 del Liceo Artistico e Coreutico ha l'obiettivo di sostenere e diffondere i linguaggi artistici contemporanei con il coinvolgimento di docenti, alunni, enti ed istituzioni del territorio, per questo la sede dell'evento di fine anno scolastico dovrà essere ubicata in un luogo cittadino che ospiterà nei molteplici linguaggi l'arte visuale e coreutica e le creazioni degli alunni di tutti gli indirizzi del Liceo, che interpretano il tema d'Istituto scelto, all'interno del progetto pluriennale "Glossario del contemporaneo". In quest'anno scolastico - a chiusura della triade iniziata con Antropocene e Distopia - si intendono indagare, attraversare e proporre nuove relazioni tra natura e uomo. Il tema - già al centro del dibattito contemporaneo - è proposto nella declinazione della RINASCITA-RIGENERAZIONE-RINNOVAMENTO, ma anche del CONFRONTO con quelle culture ancora legate al contatto con la terra, con gli elementi naturali, nei rituali e nei simboli, che possono essere di ispirazione per soluzioni artistiche che, nel loro messaggio, intendono scardinare gli attuali sistemi di potere, riassegnare diritti ad ogni specie del vivente, proporre soluzioni lontane dalla visione occidental-centrica del profitto 'a tutti i costi' e della terra vista solo come mera risorsa estrattiva. È sempre più urgente la necessità di trattare argomenti a tema ambientale per poterne trarre occasione di educazione al rispetto del pianeta, di riflessione autocritica sulle conseguenze delle nostre azioni, per ridefinire valori culturali, sociali, politici ed economici. I lavori che si intendono proporre potranno avere forme diverse e saranno frutto di un percorso: seminari, cineforum, incontri con artisti e autori, oltre che "manufatti" scultorei, pittorici, creazioni installative, grafiche, multimediali, progettazioni architettoniche, performance di danza e teatro che costituiscono una risposta delle nuove generazioni al presente complesso ed incerto, un orizzonte creativo, un progetto di comunità che affida alla scuola la titolarità per affrontare un futuro possibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza dei fenomeni estetici e creativi del contemporaneo
Rielaborazione creativa di input extracurricolari Produzione di elaborati creativi a tema
Espressione di sé attraverso l'arte Potenziamento della relazionalità creativa Integrazione delle
conoscenze curricoli con apporti esterni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Grafico, Architettonico
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Spazi espositivi



Strutture sportive

Aule Danza

● La Notte Bianca del Liceo Artistico

Progettazione e realizzazione di una mostra-saggio interna all'Istituto, nel mese di gennaio, atta a valorizzare l'attività progettuale, nonché a promuovere e pubblicizzare le attività del Liceo, per l'orientamento in entrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza dei fenomeni estetici e creativi del contemporaneo
Rielaborazione creativa di input extracurricolari Produzione di elaborati creativi a tema
Espressione di sé attraverso l'arte Potenziamento della relazionalità creativa Integrazione delle conoscenze curricoli con apporti esterni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne integrate dai contributi di esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Artistici, grafici, etc.

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



	Aula generica
	Spazi virtuali
Strutture sportive	Palestra
	Aule Danza

● Piano Triennale delle Arti

Piano Triennale delle Arti: "Scenografie multimediali in videomapping" Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività. Puntando al il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, il Liceo Artistico ha elaborato un progetto per la realizzazione di scenografie multimediali in videomapping.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Aule Danza

● «Il libro allarga la vita» - Incontri con l'autore

Incontri con autori di rilievo, coerenti con l'offerta formativa. gli incontri si svolgeranno in modalità mista (in presenza e digitale), per favorire una più ampia partecipazione e pubblicizzazione delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Invito e guida alla lettura Conoscenza del panorama letterario contemporaneo Potenziamento delle competenze di lettura/scrittura



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Proiezioni Aula generica

● Saggi di danza e lezioni dimostrative del Liceo Coreutico

Esibizione e promozione delle attività di indirizzo del Liceo Coreutico Momenti pubblici dimostrativi delle attività realizzate nell'ambito dell'indirizzo coreutico, anche all'interno di eventi complessivi d'Istituto

Risultati attesi

Finalizzare l'attività didattica coreutica ad eventi pubblici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Danza

Strutture sportive

Palestra

Aule Danza

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - "Prevenire è meglio che curare"

Sportello di ascolto (Esperti esterni Psicologi) Interventi di Educazione socio-affettiva e sessuale
Progetti Piano Regionale e Provinciale Prevenzione dei tumori L'Istituto realizza da anni attività di ampliamento formativo legate alle tematiche della salute fisica e mentale degli adolescenti. L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa nel mondo della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del valore alla salute è raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita. Il progetto Educazione alla Salute è articolato nei seguenti sottoprogetti:
Sportello di ascolto (Esperti esterni Psicologi) Interventi di Educazione socio-affettiva e sessuale
Progetti Piano Regionale e Provinciale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione a problematiche socio-sanitarie Avviare la conoscenza di sé Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale Creare un clima relazionale positivo Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico, sociale Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTI LEGALITÀ E EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile, con riferimenti all'economia e finanza Il progetto si articola in varie attività a seconda della classe di appartenenza degli alunni. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità. La nostra società si trova ad affrontare un'emergenza speciale, costituita dalla progressiva espansione del fenomeno criminali e da diffusi comportamenti a rischio degli adolescenti. Di fronte a queste realtà estremamente pericolose è indispensabile che i giovani non rimangano passivi spettatori, ma prendano coscienza del problema documentandosi prima sui singoli aspetti a livello nazionale, quindi compiendo un'analisi della situazione del proprio territorio. Gli studenti del Liceo Artistico potranno focalizzare la propria progettualità creativa intorno a tematiche di stretto interesse civico-legale. In particolare, per l'a.s. 2022/23 si prevedono le seguenti attività progettuali: - Adesione all'iniziativa "Generare Culture Nonviolente" promossa dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari - Iniziative per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: Il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una ricorrenza istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999. In questa data l'Onu invita tutti gli Stati a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza contro le donne, soprattutto in ambito scolastico ed educativo. - Progetto Educativo Antimafia: Il 21 marzo si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, riconosciuta con la legge n.20 dell'8 marzo 2017, per tenere viva la memoria di tutte le vittime innocenti delle mafie, del terrorismo e del dovere. All'indomani del 40° anniversario



dell'uccisione di Pio La Torre e di Rosario Di Salvo e del 40° anno dall'approvazione della Legge Rognoni - La Torre (11 settembre 1982), prima legge antimafia dello Stato italiano, il Centro Studi Pio La Torre ha proposto il Progetto Educativo Antimafia ed Antiviolenza per l'anno scolastico 2022- 2023, mantenendo un approccio che unisce l'analisi dell'evoluzione giurisprudenziale, sociologica, storica e politica del fenomeno mafioso agli obiettivi di adeguamento a livello nazionale e internazionale. - Educazione Finanziaria: Ogni cittadino deve essere in grado di compiere nel corso della vita scelte importanti che riguardano la sua sfera economica. Si tratta di decisioni che incidono sulla qualità presente e futura della vita individuale e familiare e che necessitano, quindi, di attitudini e competenze adeguate. La scuola rappresenta il punto di riferimento prioritario attraverso cui far veicolare i messaggi chiave e avvicinare gli studenti al tema dell'importanza di un corretto rapporto con il denaro e con i suoi possibili impieghi. - "Abbecedario della cittadinanza democratica: Il progetto è incentrato sul concetto di "Madre-Terra" e nasce dall'esigenza di promuovere nelle giovani generazioni, sempre più sensibili alle tematiche legate alla crisi climatica e ambientale, una più ampia riflessione sulla crisi strutturale del paradigma di sviluppo e di civilizzazione occidentale incentrato sul libero mercato e sulle politiche economiche neo-liberiste. La grave situazione geopolitica internazionale e la temuta minaccia del ricorso ad armi nucleari "tattiche" col seguito di devastazione umana e ambientale che ne conseguirebbe, rendono ancora più urgente un ritorno alla "Madre-Terra", intesa non appena come habitat naturale, come "casa" che ci ospita, ma più ancora come "grembo" dal quale e nel quale la vita nasce e trae nutrimento. Il bisogno di promuovere una cittadinanza democratica è oggi sempre più sentito e non può limitarsi ad una, seppur imprescindibile critica dell'"homo oeconomicus", ma deve partire da una nuova consapevolezza della relazione inscindibile tra diritti umani e diritti della natura. - P.C.T.O. Modulo Competenze Imprenditoriali (vedi sezione dedicata) - P.C.T.O. Modulo Diritto del Lavoro (vedi sezione dedicata)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile. Educare alla legalità in campi di crescente interesse per i nuovi adolescenti. Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta. Educare i più giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno. Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di sopruso e di violenza e al disagio ad essi connesso. Con riferimento al rispetto della persona, conoscere le conseguenze psico-fisiche e legali dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e prevenire l'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti. Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei servizi di telefonia mobile, ma spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o autori di reati. Prevenire o fronteggiare forme di bullismo informatico. Tutelare la rete d'istituto da usi impropri educando gli utenti ad usi rispettosi delle leggi, dei regolamenti e di codici etici. Fornire conoscenze di base su: rischi connessi all'uso di tecnologie informatiche, diritto d'autore, fattispecie di reato, precauzioni adottabili, istituzioni preposte a controllo e tutela. Fornire capacità: di individuare o prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati. Prevenire, nelle prassi quotidiane, nelle relazioni tra pari, nella struttura del linguaggio, nell'immaginario veicolato dai media e dai social media, il rischio di violenza di genere, che incombe in forme più o meno visibili. Rendere riconoscibile questo rischio e fornire agli studenti conoscenze e competenze



per individuare ed isolare casi e fenomeni di violenza di genere ed hate speech. Il progetto mira all'acquisizione delle competenze c.d. trasversali di cittadinanza, da parte degli studenti coinvolti, consistenti nel saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico, rilevare gli elementi e i presupposti del vivere comune, analizzare gli strumenti di cui può e deve avvalersi il cittadino per la tutela dei propri diritti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTI PER L'ECCELLENZA - Concorsi, eventi e Biennale Licei Artistici

Il Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali» vanta una tradizione di partecipazione a concorsi e progetti anche di levatura nazionale consolidata e vincente. Pluripremiati in svariate occasioni, gli studenti partecipano numerosi ed entusiasti alle tantissime sollecitazioni che provengono dai canali scolastici istituzionali, nonché da altre realtà qualificate. L'offerta formativa, pertanto, si arricchisce di attività extra progettuali e laboratoristi connesse alle consegne previste da tali



attività concorsuali e progettuali. Ferma restando l'invito alla partecipazione in risposta ad ogni possibile bando qualificato e coerente con la formazione specifica, si privilegeranno le attività collegate al tema d'istituto (Landness) e comunque coerenti con la progettazione didattico-formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi e competenze previsti dalla progettazione di Istituto per dipartimenti e indirizzi, potenziati dalla partecipazione a concorsi pubblici di eccellenza



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Creativi
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti PON-POC FSE

10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-180 "Successo creativo" -Grafia di luce: focus sulla fotografia -Genius Loci: la danza site-specific (danza contemporanea) -Armonie in concerto (danza classica)

10.2.2.A-FDRPOC-PU-2022-208 "Extracompetenti e creativi" -Mi realizzo col racconto -Il club dei



giovani lettori -Language Cert 1 -Language Cert 2 -Prepariamoci al Test -Attiviamo le competenze
-Mind and Math -Argomentare ad arte 2 (debate) -Laboratorio di pittura -Laboratorio di scultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Adeguamento delle competenze collegate agli obiettivi-azione dei progetti finanziati coi livelli richiesti dall'Unione Europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Aule Danza

● Il quotidiano in classe

In collaborazione con l'Osservatorio editoriale online di Firenze, dopo tanti anni di adesione al progetto nazionale, si riprende la distribuzione cartacea dei quotidiani in classe (Corriere della Sera e Sole 24 Ore), temporaneamente sospesa lo scorso anno per misure restrittive legate all'emergenza pandemica. Si procederà altresì alla distribuzione di abbonamenti digitali al quotidiano La Repubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Educazione alla lettura giornalistica Educazione alla cittadinanza consapevole Formazione di uno spirito critico



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTI PER L'INCLUSIONE: "PALE BLUE DOT"

Il progetto "Pale blue dot" intende proporre un adattamento teatrale del film "Il pianeta verde" del 1996 diretto da Coline Serreau. Il testo, destinato alla rappresentazione, è nato intrecciando l'opera citata con il monologo "Pale blue dot" scritto dall'astronomo Carl Sagan. Gli studenti interpreteranno i testi in modo inclusivo attraverso l'interazione tra alunni diversamente abili e normodotati utilizzando anche il linguaggio visivo del corpo (mimo). La scenografia ed i costumi verranno autoprodotti attraverso un'attività laboratoriale artistica specifica che vedrà interagire gli alunni coinvolti in ottica inclusiva. I materiali utilizzati saranno eterogenei e prevalentemente di riciclo. Un piccolo gruppo (2-3) di studenti sarà impegnato nella realizzazione di un video-clip finale che racconterà l'esperienza fatta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attuazione e potenziamento dell'inclusione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale



	Musica
Aule	Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Aule Danza

● L2 - Alfabetizzazione e scuola

Progetto (anche con finanziamento "aree a rischio") per il potenziamento della lingua italiana (L2) degli studenti stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Implementazione del processo di integrazione fra gli studenti, ridimensionando le difficoltà di comunicazione fra pari. Rinforzo della percezione dell'istituzione scolastica come comunità educante. Promozione di un dialogo proficuo con tutte le figure professionali dell'istituzione scolastica. Acquisizione della consapevolezza dei propri talenti, in situazioni e società altre. Conoscere le strutture basilari della lingua italiana. Dialogare utilizzando frasi minime. Elaborare semplici frasi scritte. Approcciarsi ad elementi culturali e sociali dell'Italia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Arte e mito nell'agro di Bisceglie

Il progetto mira alla conoscenza diretta del territorio di appartenenza, per colmare il vuoto formativo delle ragazze e dei ragazzi del nostro Istituto, perseguendo gli obiettivi ecosostenibili



dell'Agenda 2030. La mancanza di consapevolezza della propria identità culturale e del proprio ruolo nella salvaguardia del territorio, aumentata dalla pandemia e dalla eccessiva informatizzazione, rappresenta il problema più urgente riscontrato. La conoscenza diretta del territorio e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Imparare a collegare diversi linguaggi: artistici, letterari, paesaggistici puntando alla conoscenza armonica dell'ecosistema, rappresenta l'obiettivo finale di tutto il percorso proposto. La conoscenza diretta del patrimonio storico-artistico-ambientale rappresenta la corsia preferenziale per ogni processo di crescita culturale e civile. Il progetto contribuisce in modo significativo alla realizzazione di ogni intervento educativo coerentemente con gli obiettivi disciplinari stabiliti per il corrente anno scolastico. Il percorso, stimolando la conoscenza e l'approfondimento di diverse tecniche artistiche, favorisce una conoscenza attiva e pluridisciplinare tra le discipline di base e quelle di indirizzo. Durante una prima fase si approfondisce la sostenibilità ambientale e sociale attraverso: -tematiche storiche-geografiche, in particolare dolmen, Regia dogana delle pecore, lame, macchia mediterranea; -tematiche artistiche e soprattutto tecniche di scultura su legno di ulivo; -tematiche letterarie con ricerche di miti, leggende, poesie, novelle, racconti, canti della tradizione. In un secondo momento sarà considerato l'aspetto creativo degli studenti, che si impegneranno nella produzione di scrittura creativa, foto, video, ppt, con la documentazione del lavoro svolto. Il percorso comprende la visita nell'agro di Bisceglie di una masseria, un tempo stazione di "posta", per i pastori in transumanza, oggi Posta Santa Croce. In questo luogo, situato all'interno della lama Santa Croce, si ergono querce, faggeti, lecci, mandorli, fichi d'india, carrubi e ulivi. Questi ultimi, avendo subito un incendio durante la pandemia, sono stati valorizzati da suggestive opere scultoree ad opera del Maestro Paolo Ricchiuti, già docente presso il nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto; - recuperare la memoria storica del paese e del territorio; - acquisire la conoscenza dell'ecosistema in cui si vive; - stimolare il coinvolgimento emotivo, creativo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale; - conoscere luoghi di particolare interesse paesaggistico, storico, artistico; - conoscere le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca; - ricavare informazioni da documenti, immagini, mappe e testimonianze; - acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte; - migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire al consapevole esercizio dei diritti e doveri di cittadinanza attiva; - acquisire consapevolezza della propria identità; - produzione opere creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni



Aula generica

● Venerdì di pace

Il nostro Istituto aderisce alla proposta progettuale dell'Istituto Preziosissimo Sangue di Bari insieme ad altri Istituti scolastici del territorio puntando a generare una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. Fondamentale infatti risulta la promozione della condivisione dei valori alla base di una comunità vera e propria. Il percorso "VENERDÌ DI PACE", nel corrente anno scolastico, vuole affrontare le dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà, intendendo per pace non solo "assenza di guerra" ma anche tutela della dignità e dei diritti della persona umana. Educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace sono gli obiettivi di una proposta didattica complessiva, flessibile ed interattiva. Si mira, con questa progettazione, ad incrementare lo scambio tra scuole, il territorio e le associazioni puntando sull'impegno e sulla partecipazione da parte di tutti i soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più equa, giusta e solidale. In questa iniziativa di pace lo studente è il protagonista e la pace è da ritenersi pertanto sia come enunciazione di principi e valori sia come identificazione di azioni e attivazioni di processi di apprendimento. Tre i momenti di incontro, 28 ottobre 2022, 27 gennaio 2023 e 28 aprile 2023, per la presentazione alle comunità educative dei propri lavori preparati dal mese di ottobre nelle ore antimeridiane curricolari con i rispettivi Docenti delle discipline di indirizzo. L'iniziativa è inoltre finalizzata alla realizzazione di un elaborato documentativo delle attività e utilizzabile dalle studentesse e dagli studenti di una classe come "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" secondo la normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-promuovere momenti d'incontro con figure cardine della comunità educativa locale, con scuole diverse, con associazioni che operino negli ambiti della pace, della solidarietà, dell'accoglienza, dell'intercultura; -stimolare la curiosità verso l'altro lavorando su linguaggi artistici diversi per ottenere una crescita personale -sviluppare le capacità comunicativo-relazionali e logico-critiche insieme ad una progressiva coscienza della realtà circostante, favorendo lo sviluppo di valori fondamentali quali la libertà, la solidarietà, il rispetto, la collaborazione, la tolleranza, alla base della formazione dell'uomo e del cittadino di domani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



I giovani ricordano la Shoah - XXI edizione

Nell'ambito delle iniziative che saranno realizzate nel nostro Paese in occasione del "Giorno della Memoria", fissato per il 27 gennaio di ogni anno, il MIM, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce per l'anno scolastico 2022/2023 la XXI edizione del concorso scolastico nazionale "I giovani ricordano la Shoah", rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento. Individuando storie di discriminazioni razziali, persecuzioni antiebraiche e di deportazione, si esaminino attentamente testimonianze di memorie scritte e video-registrate di sopravvissuti. Dopo averle inserite nel contesto storico di riferimento, a partire da questo percorso di studio e approfondimento, si restituiscano, in maniera libera, le proprie riflessioni su quanto letto e visionato, scegliendo eventualmente di confrontare le diverse esperienze di racconto o di soffermarsi su una particolare storia o un particolare aspetto. Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Elaborati artistici finalizzati a promuovere la conoscenza e memoria dei tragici eventi del Novecento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Luoghi e percorsi della memoria

Progetto di approfondimento delle tematiche storico-culturali e civili legate alla "Giornata della Memoria" e al "Giorno del ricordo". Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire un periodo della storia che, a causa del numero esiguo di ore curricolari destinato alla disciplina di riferimento del progetto (Storia/2h settimanali) nelle classi quinte, necessita di una narrazione finalizzata alla coesistenza della dimensione globale e locale. Il progetto si svilupperà in 30 h formative sia in Istituto, sia presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia che presso la sede l'IPSAIC in orario curricolare e extra curricolare secondo il calendario da concordare con tutor, docenti ed esperti formatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- contestualizzare criticamente i fenomeni del fascismo e dell'antifascismo anche attraverso le grandi figure della storia pugliese; - sviluppare competenze per riconoscere e combattere le nuove manifestazioni di discriminazione, sopraffazione, razzismo e risorgente antisemitismo; - favorire una cittadinanza attiva e responsabile; - saper riconoscere i comportamenti che mettono a rischio lo sviluppo della vita civile e democratica e il rispetto dei fondamentali diritti umani. - Educare ai valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di sé e dell'altro; - riconoscere l'importanza di preservare luoghi e protagonisti della Memoria antifascista e antinazista per le generazioni future. Si perseguiranno i seguenti obiettivi: 1) Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del calendario civile legato specialmente alla ricorrenza della "Giornata della Memoria" e del "Giorno del ricordo", favorendo in loro la conoscenza e la riflessione sulla Shoah e sull'esodo giuliano-dalmata 2) Riconoscere e saper analizzare una fonte storica; 3) Sviluppare un primo approccio alla conoscenza del diritto internazionale, in particolare modo della legislazione che tutela i diritti umani per avviare un percorso di cittadinanza attiva di "rispetto per i diritti umani", in modo particolare per le minoranze; 4) Sviluppare la consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore per l'intera umanità può realizzarsi solo attraverso i valori della pace, della giustizia, della tolleranza. 5) Approcciarsi ai luoghi di conservazione della memoria: l'archivio e la biblioteca. 6) Avviare ad una prima analisi delle fonti e indagine bio-bibliografica. 7) Conoscere le vicende legate ai luoghi della memoria in Puglia, soprattutto in riferimento a tre direttrici principali: antifascismo, accoglienza, Resistenza, come suggerito dagli ultimi esiti storiografici e dalla Regione Puglia. 8) Approfondire la storia regionale



pugliese e le sue interazioni con le vicende di carattere nazionale e internazionale 9) Conoscere le vicende di carattere internazionale e nazionale relative ai temi dell'antifascismo, accoglienza e resistenza. 10) Avviare ad un percorso di approfondimento dei processi storici relativi alle vicende del XX secolo anche in prospettiva della fine del percorso scolastico e in modo che i discenti possano affrontare con una preparazione più solida e sicura l'esame di maturità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● La materia in digitale

Il progetto proposto vedrà studenti e studentesse in grado di gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica. I destinatari conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi ma soprattutto integrandoli con il sistema digitale introducendo l'utilizzo di ipad e penne grafiche. Il progetto è volto a garantire un'inclusione capace di rendere gli studenti corresponsabili e spingerli a cooperare, a seconda delle proprie specifiche competenze professionali, al fine di co-costruire una comunità educante in cui tutti possano apprendere secondo le proprie potenzialità nel rispetto reciproco e nella



relazione. L'integrazione, infatti, pur rivolgendosi in particolare a coloro che presentano un deficit riconosciuto con certificazione sanitaria, é rivolta a tutti e tutte, in quanto intende attivare dei processi di riconoscimento atti a garantire la valorizzazione delle potenzialità della persona. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente raggiungerà competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione dell'opera in scala o dal vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive", dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio, integrando con documentazione fotografica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Laboratorio discipline plastiche

Aule

Aula digitale

● La grafica d'arte: xilografia

Progetto di laboratorio artistico finalizzato all'acquisizione del concetto tecnico dell'incisione e delle relative stampe in cavo, in piano e della pluralità dei codici che le compongono.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consapevolezza del creare attraverso un processo mentale degli avvenimenti, delle azioni e delle riflessioni, del "come" "quando" e "perché" si fa in uso tradizionale e sperimentale; Apprendimento delle varie tecniche xilografiche nell'esecuzione di matrici in rilievo in uso tradizionale e sperimentale; Analisi dei segni per la determinazione del linguaggio; Ricerca consapevole del segno finalizzata all'apprendimento dei suoi diversi significati e processi formativi nell'uso tradizionale e sperimentale; Conoscenza dei legni ,dei vari materiali e del loro diverso uso; Padronanza del mezzo xilografico e/o sperimentale sui nuovi materiali con uso libero e creativo sposando i mezzi tecnici con la propria sensibilità e personalità artistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Multimediale

Aule

Aula da disegno

● Linea, volume, progetto

Progetto di approfondimento di tematiche legate all'architettura e al design, anche in relazione al territorio, con la docenza di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto definisce i seguenti obiettivi: Obiettivo chiave e strategico a lungo termine · Studio sistemico, storico e critico del manufatto architettonico e di design; Obiettivi tattici a medio termine · Argomentazione e confronto tra i progetti architettonici presentati; · Il confronto tra le componenti della comunità educante; · Mobilitare la conoscenza individuale e la condivisione attiva di gruppo, incoraggiando la motivazione e la consapevolezza del mondo; Obiettivi tattici a



breve termine · Sperimentare differenti ambienti di apprendimento; · Attenzione alla modalità espositiva, scritto-grafica e orale degli oratori; · Espandere il potenziale di ogni studente suscitando in loro interesse e il piacere della scoperta; · Interazione tra tutti i settori di produzione del design e le altre forme di produzione artistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● In viaggio per la terra

Attività laboratoriale multimediale sul tema annuale d'istituto ("Landness") attraverso l'oggetto-simbolo del "seme viaggiante": selvatici o coltivati, selezionati, ibridati, sono simboli di vita, crescita, diversità e cultura, i semi narrano e continuano a definire la storia dell'umanità. Meraviglie di forma e colore, dalla notte dei tempi, semi di alberi, cereali, fiori, frutta e verdura circolano per giungere nella terra e risvegliarsi. È attraverso l'osservazione, la conoscenza e la storia di questi grandi viaggiatori, che si intende costruire un itinerario visivo, artistico, scientifico, educativo ed ecologico, multisensoriale ed inclusivo. Il progetto laboratoriale interdisciplinare risponde alla necessità di preparare i giovani ai temi della sostenibilità, che è mission del programma ministeriale Rigenerazione Scuola, e alla richiesta dei ragazzi di sviluppare e approfondire le pratiche visive, digitali e musicali. Una sezione del progetto prevede fasi e metodologie atte a consentire la piena possibilità partecipativa ed espressiva dei



ragazzi disabili particolarmente gravi, il progetto ha tra i suoi obiettivi peculiari l'inclusione e con essa la valorizzazione delle potenzialità di tutti i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promozione delle competenze nei linguaggi artistici, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private operanti in tali settori. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e sostenibilità, inclusione. Favorire l'analisi, il confronto, le riflessioni e le domande su questioni fondamentali inerenti la produzione d'immagini. Imparare a fotografare e videoriprendere. Imparare i rudimenti della composizione, utilizzando le funzionalità della fotocamera/videocamera, tecniche per fotografare, utilizzo di sistemi di fotoritocco e videoripresa. Produzione di fotografie sui "semi" selezionati e scelti dagli studenti. Gli studenti parteciperanno in modo attivo anche alla sonorizzazione del filmato/fotografico "muto", e daranno "voce" alle immagini dei semi da loro già fotografati. I partecipanti verranno guidati e stimolati in percorsi creativi, all'attenzione, alla coordinazione, alla capacità di distinguere i timbri, la conoscenza degli strumenti e i suoni da loro prodotti. Ogni studente instaurerà un rapporto attivo con l'ambiente circostante, con gli oggetti (percussioni create con i semi) che manipolerà ed esplorerà utilizzando tutti i sensi. Si vuole proporre un percorso che coinvolga gli studenti in esperienze sensoriali di ascolto della propria voce e di quella degli altri, di suoni e rumori provenienti dal proprio corpo e dalle percussioni create con i semi di varia natura, sino alla creazione del brano che sarà inserito come sottofondo musicale alla rappresentazione delle fotografie esposte alla mostra. Realizzare montaggio video e fotografici e salvarli su cd-dvd, pendrive. Realizzare una mostra fotografica con il brano vocale creato, inserito come sottofondo musicale alla mostra; le video riprese presentate in backstage.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Fotografico
--	-------------

	Multimediale
--	--------------



Aule

Magna

Proiezioni

● La voce del corpo

Il progetto "La voce del Corpo" vuole offrire a tutti gli alunni e le alunne dell'istituto che frequentano il triennio, nuove possibilità e modalità di comunicazione e relazione che passano attraverso il movimento e l'educazione del corpo che si muove nello spazio, da solo e in relazione con gli altri corpi. Non è finalizzato alla formazione del futuro artista danzatore, ma sostanzialmente indirizzato all'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, e alla formazione integrale della persona e all'integrazione delle diversità. La proposta rientra in una visione sia terapeutica che artistica del movimento ed è volta, attraverso un approccio esperienziale ludico, a mantenere svegli i sensi e l'intelligenza degli adolescenti e a sviluppare e migliorare le abilità comunicative e relazionali, espressive e motorie del singolo e del gruppo. Prendendo in prestito il procedimento del fare artistico (esplorare, creare e comunicare) il percorso vuole portare il singolo e il gruppo, in un'esperienza corporea, simbolica, comunicativa e sociale. La metodologia fa riferimento agli studi della DMT-er® (danzamovimentoterapia espressivo-relazionale), impiegata nel campo del benessere e nel settore educativo, è utilizzata come risorsa complementare nella riabilitazione psichiatrica, nei disturbi dell'età evolutiva e della terza età, nel settore delle disabilità. Sistematizzata negli anni Novanta dal dott. Vincenzo Bellia, la Dmt-ER promuove la partecipazione degli individui al gruppo e l'evoluzione dell'immagine corporea. Riferimenti principali della Dmt-ER sono gli studi sul movimento di Laban e Bartenieff, la Gruppoanalisi e la vitale suggestione dell'Expression Primitive. Al centro, però, c'è la danza, il gioco creativo che nutre l'identità di ciascuno e arricchisce la collettività; il ritmo, che accorda l'individuo e il mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto risponde alla necessità di operare, soprattutto all'interno del nostro Liceo Artistico, nell'ambito delle Arti Terapie come forma per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e realizzare una scuola intesa come luogo di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Finalità: 1) Promuovere l'integrazione emotiva, sociale, cognitiva e fisica dell'individuo finalizzata al benessere psicofisico 2) Creare ponti di comunicazione e accettazione tra persone diverse tra loro per abilità, aspetti fisici e identità di genere. Obiettivi: 1) Stimolare l'integrazione, la socializzazione e la costruzione di un gruppo, migliorare le relazioni interpersonali, e diminuire forme comportamentali disadattive. 2) Favorire l'accettazione e la stima di se stessi entrando in contatto con il proprio corpo e le proprie emozioni, in relazione al gruppo. 3) Migliorare l'orientamento spaziale, l'equilibrio, e la coordinazione motoria in relazione allo spazio e al gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Aule Danza

● Cineforum: "Landness - Richiamo alla terra"

Cineforum sul tema d'istituto (titoli da definire) in collaborazione con la Mediateca Regionale Puglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai linguaggi cinematografici, condivisione di spazi del territorio, stimolo riflessivo intorno al tema di Istituto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Mediateca Regionale Pugliese

● Piano delle Arti: "Landness - Il viaggio danzante tra le terre risorte"

Progetto finanziato coi fondi dell'Avviso Pubblico per il Piano delle Arti - DPCM 12 maggio 2021, con particolare coinvolgimento dell'indirizzo Coreutico. Il presente progetto corrisponderà alle esigenze educative, culturali ed espressive degli utenti della Scuola concorrendo a: - affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza; - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; - contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; - prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica; - realizzare una Scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; - valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano triennale delle Arti, si intende attivare una collaborazione con la Compagnia di danza Equilibrio Dinamico, al fine di: □ potenziare la conoscenza della danza contemporanea; □ ampliare la conoscenza storica, culturale e letteraria del balletto oggetto di ispirazione coreografica "L'uccello di fuoco"; □ confrontarsi con la realtà professionale della Compagnia Equilibrio dinamico, unica impresa di produzione under 35 della danza contemporanea riconosciuta dal Ministero della Cultura; □ valorizzare i luoghi del territorio nell'esercizio della



cittadinanza attiva; □ conoscere le fasi di sviluppo di una produzione di danza, ampliandola ai settori tecnico-organizzativi; □ dare l'opportunità di fare esperienza attiva sul palcoscenico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a offrire una serie di conoscenze e di esperienze che consentano al danzatore di approfondire stilisticamente e sul piano espressivo il linguaggio coreografico classico e contemporaneo, e a rafforzare azioni già in atto relative alla didattica per conoscenze e competenze, con particolare riguardo per le discipline di indirizzo, per □ potenziare e rinforzare le conoscenze e le competenze degli studenti attraverso l'esperienza diretta sul palcoscenico, sia nell'ambito della danza classica che contemporanea, facendo loro vivere in prima persona l'esperienza più significativa della professione del danzatore, rendendo evento concreto la necessità di comunicare emozioni attraverso l'arte; □ implementare la competenza comunicativa non verbale attraverso il linguaggio coreutico; □ favorire la crescita artistica, altamente inclusiva, basata sulla conoscenza attiva del territorio e capace di promuovere l'interazione tra gli studenti, gli enti, le associazioni culturali e i cittadini attivando strategie di condivisione,



promuovendo la realizzazione di prodotti multimediali per favorire l'accesso digitale al patrimonio culturale e sviluppando esperienze artistiche attraverso un'esibizione di alta qualità. Le attività previste si concentreranno sullo sviluppo delle seguenti abilità: saper osservare, memorizzare e ripetere sequenze coreografiche; analizzare il rapporto tra musica e movimento; elaborare brevi forme compositive, sia del singolo che di gruppo; potenziare la capacità di esplorare il movimento personalizzandolo in maniera originale; esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente; interpretare con stili e tecniche pertinenti le coreografie. Tali abilità susciteranno il potenziamento delle seguenti competenze in campo artistico: saper interpretare con espressività performance coreutiche decodificando e trasferendo nella pratica le indicazioni del coreografo; saper sviluppare strategie metodologiche di indagine, ricerca e apprendimento personali; saper esplorare il movimento attraverso l'utilizzo consapevole del corpo, nelle sue qualità e dinamiche; saper interpretare una coreografia capace di coinvolgere emotivamente il pubblico; saper scegliere i costumi di scena più adatti e saper utilizzare, se necessario, strumenti e oggetti scenografici in linea alla performance da realizzare; saper gestire la sfera emozionale nel processo di creazione e nell'atto performativo dal vivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Aule Danza

● PIANO ERASMUS+

Svolgimento delle attività annuali previste dal Piano quinquennale accreditato Erasmus+



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Realizzazione degli obiettivi del Piano Erasmus+

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

ARTISTICO

COREUTICO

Scuole partner europee

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA CONNESSIONE INTERNET ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione nei due plessi dell'Istituzione Scolastica di connessione con fibra e banda ultra-larga per l'ottimizzazione dell'accesso a Internet da parte dell'intera comunità scolastica.

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali digitali per l'allestimento di nuovi ambienti per la didattica digitale integrata con particolare attenzione agli scenari innovativi delle discipline di indirizzo con destinatari tutti gli studenti.

Titolo attività: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DIGITALI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione del Protocollo informatico

Connessione delle Unità amministrative in modalità condivisione

Migrazione su cloud del sistema gestionale



Ambito 1. Strumenti

Attività

Integrazione del sito web con albi, bacheche, avvisi istituzionali e connessione alle piattaforme ministeriali

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attuazione del Progetto Coding elaborato dall'Istituzione Scolastica per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curriculare delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico attraverso la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e l'acquisizione di schede programmabili e kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, dispositivi per il making e la creazione in stampa 3D, software e app innovative per la didattica digitale delle discipline STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Potenziamento della didattica digitale integrata attraverso azioni formative rivolte a tutti gli studenti.

Titolo attività: POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO SCIENTIFICO DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della didattica digitale e dell'orientamento ai nuovi scenari della formazione e delle professioni tecnologiche e scientifiche rivolto alle studentesse.

Titolo attività: PRODUZIONE CONDIVISA DI SUSSIDI DIDATTICI DIGITALI CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condivisione in rete di sussidi didattici digitali aperti (lezioni multimediali, moduli CLIL, videoconferenze, etc.), con particolare riferimento alla produzione da parte dei docenti di learning objects nelle classi digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGETTO DI FORMAZIONE "IPAD IN CLASSE: POTENZIALITÀ ED ESEMPI DI UTILIZZO"

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Il progetto di formazione "iPad in classe: potenzialità ed esempi di utilizzo" è indirizzato ai docenti e finalizzato allo sviluppo di competenze

- per l'utilizzo delle digital board: app disponibili, trasferimento di documenti sul dispositivo; utilizzo delle applicazioni della GSuite attraverso l'account predisposto per la classe; Mirroring da dispositivo personale;
- per l'utilizzo dell'ipad: centro di controllo, Split View e Slide Over, impostazione del Dock, dettatura vocale, impostazione della lingua;
- per l'utilizzo delle app: Notability, applicazione specifica per iOS/iPadOS, che consente di creare annotazioni scrivendo a mano e con la tastiera e di realizzare registrazioni audio, consente inoltre la conversione di testo scritto a mano in testo digitale;. Keynote, applicazione di presentazioni sviluppata da Apple i sistemi iOS; molto utile per lavorare in modalità collaborativa; IMovie, editor video concepito come ottima soluzione per la costruzione di un video per le lezioni che consente di tagliare, montare video, aggiungere audio ed effetti speciali in pochi passaggi, inserire i titoli, le musiche e le transizioni; Procreate: app a pagamento di Digital painting, avanzato per la grafica e l'illustrazione; Sketchbook;, app utile per gli schizzi, i dipinti e i disegni; AutoCAD per I-Pad, app con l'interfaccia semplificata e intuitiva rispetto al software per PC più conosciuta che crea, modifica, apre e condivide disegni geometrici e architettonici sul cloud e offline, per utilizzare i layer, visualizzare i riferimenti esterni, accedere alla riga di comando e utilizzare le misurazioni e le quote;
- per la condivisione delle risorse con AirDrop e Classroom e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'utilizzo dell'Apple Pencil.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ALLA TRANSIZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività dell'Animatore digitale è indirizzata all'intera comunità scolastica ed è finalizzata a

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure professionali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "DE NITTIS-PASCALI" - BASL06000T

LICEO ARTISTICO DE NITTIS-PASCALI SERALE - BASL060507

Criteri di valutazione comuni

Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e rispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

I docenti sono pertanto tenuti a dichiarare i contenuti della propria progettazione formativa, a indicare finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all'alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio. La pratica valutativa si ispira ai criteri della valutazione per competenze secondo la strategia delineata dal Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:

- Valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni;
- Valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo, fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e



dell'applicazione allo studio;

- Valutazione finale, che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico e ha funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, funzionali alla valutazione delle competenze individuali nelle diverse discipline e concordate a livello dipartimentale e per gruppi disciplinari.

La valutazione sommativa prevede almeno tre prove scritte nell'ambito del quadrimestre per tutte le materie, con l'eccezione delle discipline Storia dell'Arte, Inglese e della Matematica al triennio che prevedono almeno due prove scritte, nonché prove orali in numero minimo di due per ogni disciplina per ogni periodo in cui è articolato l'anno scolastico.

I docenti componenti il Consiglio di Classe avranno l'accortezza di coordinare le prove di verifica per equilibrare il carico di lavoro in modo che ogni disciplina possa essere valorizzata durante l'attività didattica. La comunicazione dei risultati agli allievi deve avvenire, di norma, per le prove orali entro la fine della lezione, per le prove scritte entro due settimane dall'effettuazione della prova e comunque prima della somministrazione della prova successiva.

Particolare cura deve essere dedicata alla revisione delle prove scritte da effettuare in classe contestualmente alla comunicazione dei risultati e da intendersi quale parte integrante del processo di apprendimento in quanto occasione di ricerca comune delle strategie operative per raggiungere il successo formativo. Il voto della prova deve essere commentato dal docente nelle sue componenti analitiche e può essere accompagnato da giudizio esplicativo o da scheda valutativa.

È opportuno curare l'informazione tempestiva alle famiglie nei casi di valutazioni negative in relazione ad evidenziate difficoltà nel processo di apprendimento.

I docenti si attengono ai criteri comunicati agli allievi in relazione alle diverse tipologie di prove secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento come previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali e dal DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione, sulla base della comune griglia di valutazione allegata (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

Sono previste prove di simulazione dell'Esame di Stato per le classi finali.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica in allegato contiene anche la griglia di valutazione, articolata in conoscenze, competenze e abilità, con quattro livelli di valutazione (in fase di acquisizione, base, intermedio e avanzato) e relativi giudizi e criteri di valutazione.

Allegato:

Curricolo ed educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento contribuisce alla definizione della media e quindi alla definizione dell'attribuzione del credito scolastico.

Espresso in voti decimali, è attribuito sulla base della griglia valutativa allegata concordata a livello collegiale a partire dai seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento responsabile:
 - nell'utilizzo delle strutture e delle attrezzature della scuola;
 - nella collaborazione con docenti, personale ATA e compagni;
 - nello svolgimento di ogni attività prevista dall'Istituto (manifestazioni, visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.);
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione alle attività formative;
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe che deve essere oggetto di annotazione nel verbale dello scrutinio. Lo studente che, alla fine dell'anno scolastico, denota un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, associa generalmente valutazioni insufficienti in tutte le discipline ed è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva. Il comportamento dello studente giudicato totalmente



negativo deve essere reiterato e non deve presentare alcun segnale di ravvedimento a fronte delle proposte educative messe in atto dall'Istituzione Scolastica. Un atteggiamento così radicato e consolidato, rendendo influente e inefficace, e quindi improponibile, qualunque azione di riabilitazione, rende impossibile una valutazione positiva; pertanto lo studente in tale situazione è dichiarato, nello scrutinio finale di giugno, non ammesso alla classe successiva.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale del piano di studi personalizzato (il limite massimo di ore di assenza è 280 per il biennio del Liceo Artistico, 288 per il triennio del Liceo Artistico, 264 per il Liceo Coreutico). Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze documentate e continuative a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso dell'ultimo quadrimestre, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati.

I Consigli di Classe valutano complessivamente la personalità scolastica dei singoli alunni, tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione alle attività di formazione promosse dalla scuola e alle azioni di sostegno e di recupero effettuate, degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- Per l'alunno che consegua una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- Per l'alunno che consegua una valutazione almeno di sufficienza, ovvero di sei decimi, in tutte le discipline e in condotta, viene deliberata l'ammissione alla classe successiva.



- Per l'alunno che presenti insufficienze di cui almeno tre gravi, qualora il Consiglio di Classe non intraveda la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e di proseguire proficuamente il percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- Per l'alunno che presenti insufficienze in una, due o tre discipline a fronte di difficoltà e carenze per le quali il Consiglio di Classe ritenga possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e una proficua prosecuzione del percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la sospensione del giudizio e, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, vengono predisposti interventi didattico-educativi estivi sulla base degli specifici bisogni formativi.
- Al termine degli interventi didattico-educativi di recupero estivi e a seguito dell'accertamento del saldo dei debiti formativi, i Consigli di Classe, di norma nella stessa composizione di quelli che hanno proceduto alle operazioni di scrutinio al termine delle lezioni, tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie fasi del percorso di recupero in relazione alla situazione di partenza, dei progressi effettuati, del giudizio formulato dal docente titolare del corso di recupero, nonché sulla base di una valutazione complessiva dello studente, deliberano l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Inoltre, nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, i Consigli di Classe procedono all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale del piano di studi personalizzato (il limite massimo di ore di assenza è 280 per il biennio del Liceo Artistico, 288 per il triennio del Liceo Artistico, 264 per il Liceo Coreutico). Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze documentate e continuative a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso dell'ultimo quadrimestre, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati.



I Consigli di Classe valutano complessivamente la personalità scolastica dei singoli alunni, tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione alle attività di formazione promosse dalla scuola e alle azioni di sostegno e di recupero effettuate, degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

Gli alunni che hanno frequentato l'ultimo anno di corso sono ammessi agli Esami di Stato qualora in sede di scrutinio finale conseguano voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e in comportamento. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

L'art. 13 del D.Lgs. 62/2017 individua inoltre quali requisiti per l'ammissione agli Esami di Stato:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese;
- Lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Sono ammessi, a domanda, direttamente agli Esami di Stato gli alunni che hanno riportato nello scrutinio finale della penultima classe non meno di otto decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 80/2007 e dell'art. 9 dell'OM 92/2007, per gli studenti che nel primo quadrimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione almeno di sufficienza in tutte le discipline in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 2, c. 3 della L. 169/2008 e dell'art. 4, c. 2 del DPR 122/2009, la valutazione del comportamento concorre unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, pertanto il voto del comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico dell'ultimo anno di corso.

Le deliberazioni di non ammissione agli Esami di Stato devono essere puntualmente motivate.

Entro il 15 maggio i coordinatori dei Consigli delle Classi quinte raccolgono la certificazione utile per il riconoscimento del credito scolastico secondo la normativa vigente.

I Consigli delle classi quinte valorizzano gli alunni che hanno osservato durante tutto l'anno scolastico e il corso di studi un comportamento corretto, proficuo e produttivo.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il riconoscimento del credito scolastico degli alunni delle classi del triennio secondo le tabelle del D.Lgs. 62/2017 si applicano i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;
 - agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami di Stato in relazione alla media ottenuta si attribuisce il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a n,50, si attribuisce il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superi n,50;
- inoltre, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, può essere attribuito il numero di punti superiore in considerazione dei seguenti elementi di valutazione documentati e riferibili all'anno scolastico in corso:
- partecipazione ad attività integrative extracurricolari progettate dalla Scuola;
 - partecipazione e qualificate esperienze, anche lavorative, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi certificate a norma di legge da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, e di cui il Consiglio di Classe attesti la positiva ricaduta didattica;
 - partecipazione ad attività sportive agonistiche federali;
 - partecipazione ad attività di volontariato riconosciute;
 - donazione sangue;
 - buona condotta (valutazione del comportamento pari o superiore a 8/10 associata a partecipazione costruttiva alla vita scolastica, in base al Regolamento di Istituto, alle attività extracurricolari organizzate dalla Scuola, all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, nonché in considerazione di un particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio).

Il punteggio è attribuito in numeri interi.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.



Criteri per la valutazione delle competenze

Applicando le indicazioni della CM n. 3 del 13/02/2015 in materia di sperimentazione e obbligo delle certificazioni delle competenze e nel quadro di riferimento richiamato dal D.P.R. 122/2009 (art. 8, comma 6) che considera la certificazione uno strumento molto importante «al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro» e in linea con le indicazioni dell'UE sulla trasparenza delle certificazioni, l'Istituzione Scolastica risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze, considerato che la certificazione dei saperi e delle competenze costituisce l'esito della programmazione didattica. Sono stati predisposti due modelli di certificazione delle competenze, uno per il primo biennio (e quindi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico) e l'altro per il termine del ciclo di studi (differenziato per indirizzi). Per quanto riguarda il primo biennio, il modello di certificato è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi ed è rilasciato a richiesta degli interessati. Per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, si rilascia soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione. Per quanto riguarda l'anno conclusivo, visto il D.P.R. 89/2010, art.11, c. 3 e visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, tenuto conto del percorso scolastico e in riferimento al profilo culturale, educativo e professionale dello studente, la Scuola rilascia la certificazione finale delle competenze acquisite.

Al fine di monitorare la corretta ed efficace attuazione delle progettazioni didattiche, anche in relazione all'acquisizione delle competenze programmate, i Dipartimenti predispongono prove di verifica parallele al termine del primo biennio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In continuità con la storia scolastica pregressa degli studenti, l'accoglienza si realizza specialmente nella socializzazione e nell'integrazione e si consolida durante il percorso scolastico nell'esplicazione di una didattica curricolare che permanentemente orienti alla costruzione del personale progetto di vita di ogni alunno anche attraverso iniziative di particolare interesse culturale quali approfondimenti tematici, incontri con esperti, viaggi d'istruzione e visite guidate.

Al fine di sostenere gli studenti che mostrano difficoltà di apprendimento e carenze metodologiche e lacune contenutistiche vengono attivati interventi didattici specifici e mirati che possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Nell'ottica dell'accoglienza, dell'inclusione e del riorientamento, nonché del recupero e del sostegno, ci si impegnerà in particolare nelle attività dei seguenti progetti:

Azioni di sostegno curricolare

Corsi di recupero (febbraio-marzo; giugno-luglio)

Progetti PON-POC per il rafforzamento delle competenze di base

Attività formative di Italiano L2

I servizi di supporto alle famiglie sono cruciali per la corretta e completa attuazione della mission d'Istituto.

A favore di una migliore inclusione, l'Istituzione Scolastica promuove le azioni della Regione Puglia per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per gli studenti e le studentesse residenti nel territorio regionale, nonché il comodato d'uso di libri di testo in datazione della Scuola.

Nell'ampliamento dell'offerta formativa si distinguono progetti destinati agli alunni disabili che mettono a frutto la particolare vocazione del Liceo alla pluralità dei linguaggi espressivi, formulazione vincente nella didattica speciale.



Un'apposita commissione ha negli anni approfondito l'evoluzione normativa relativa ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con riguardo particolare alle problematiche connesse ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), producendo indicazioni operative specialistiche per i docenti e documentazione specifica (modelli PDP e PEI).

L'area della disabilità psicomotoria vede coinvolti, oltre agli insegnanti di sostegno e agli educatori professionali, tutti i docenti per la cura di progettazioni didattico-educative individualizzate e personalizzate. Per la particolare vocazione nell'ambito dei linguaggi extraverbali e della espressività integrale della persona, i piani di studio del Liceo De Nittis-Pascali si sono negli anni dimostrati particolarmente funzionali ai percorsi di integrazione e sviluppo di studenti portatori di disabilità psicomotorie, disturbi cognitivi o dell'apprendimento. Significativamente in aumento ogni anno il numero delle iscrizioni presso questa Istituzione Scolastica di studenti diversamente abili e portatori di BES/DSA:

In sede di autovalutazione sono emersi punti di forza e criticità relativamente ai seguenti indicatori:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- La Scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità, con disturbi evolutivi DSA e con bisogni educativi speciali BES, collocandosi (in riferimento ai dati degli scorsi anni) pienamente nella media provinciale, regionale e nazionale per azioni intraprese.
- I docenti attribuiscono grande importanza al ruolo inclusivo della Scuola.
- I docenti di sostegno e curricolari attuano progetti/ laboratori rivolti a tutti gli studenti della classe: gli alunni diversamente abili sono ben inseriti e vengono monitorati i loro progressi e il grado di relazione con i pari.
- I docenti specializzati utilizzano metodologie e strategie concordate con le famiglie, con il Consiglio di Classe e con i referenti ASL.
- Gli insegnanti curricolari partecipano insieme con i docenti specializzati alla formulazione del PEI e con regolarità ne valutano il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'organizzazione di prove di verifica/valutazione.
- I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati regolarmente, grazie alla collaborazione di tutte le figure interessate.
- Annualmente viene aggiornato il PAI.



- La Scuola progetta attività di accoglienza e di alfabetizzazione per gli studenti stranieri e attua percorsi e strategie nel rispetto della differenziazione dei generi, delle diverse culture e delle diverse personalità degli studenti.
- Per gli studenti con DSA e BES sono messe in atto strategie specifiche e percorsi disciplinari personalizzati anche grazie all'incremento dell'uso delle ITC e a strategie inclusive nei PCTO.
- La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata.
- Il gruppo docente ha seguito percorsi formativi specifici che consentono loro di operare e mettere in atto strategie diversificate, adeguate ai bisogni specifici di ogni studente.
- La Scuola realizza interventi di recupero in risposta alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti: attività sportello metodologico-didattico e corsi pomeridiani.
- Alla fine di ogni modulo di recupero si effettuano verifiche che attestino il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
- La quasi totalità degli studenti salda il debito formativo entro la fine dell'anno.
- Per valorizzare le diverse intelligenze e lo sviluppo di particolari attitudini, la Scuola favorisce la partecipazione a gare, concorsi, convegni e progetti extracurricolari.
- Attività laboratoriali e di tutoring messe in atto da molti docenti, favoriscono il successo formativo della maggior parte degli studenti.

Punti di debolezza:

- Una maggiore implementazione di reti e di accordi con associazioni ed enti locali potrebbe migliorare le strategie già messe in atto dalla Scuola nelle attività di inclusione.
- Opportuna sarebbe la redazione di un protocollo di accoglienza per gli studenti portatori di handicap, DSA e BES.
- Si dovrebbe monitorare la ricaduta dei tanti progetti svolti dalla Scuola in tema di relazioni interculturali sulla qualità dei rapporti fra gli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi di documentazione e diagnosi Osservazione preliminare in classe Definizione degli obiettivi da parte del Consiglio di classe Confronto con famiglia e specialisti Redazione e condivisione del documento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di lavoro per l'inclusione (secondo gli specifici bisogni) Consiglio di classe e Dirigente Scolastico Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Fornire informazioni dettagliate alle componenti scolastiche Interagire all'interno dei progetti predisposti Supportare gli studenti nelle attività domestiche assegnate Comunicare tempestivamente punti di forza e di criticità dei processi attivati Dichiarare lo status economico per usufruire delle agevolazioni previste (tasse, libri in comodato d'uso, graduatorie)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza e al successo formativo. Previa attenta valutazione dei casi segnalati dal GLI e assegnatari di piani educativi individualizzati, nell'ambito delle azioni didattiche per l'inclusione si effettuerà un monitoraggio efficace dei processi e degli esiti per un'equilibrata valutazione degli alunni che manifestino bisogni speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo «De Nittis-Pascali» cura con particolare riguardo ai bisogni dell'utenza speciale l'orientamento attivo nelle sue tre fasi sostanziali: l'orientamento in entrata, rivolto agli alunni delle scuole medie di primo grado e finalizzato ad una scelta informata e consapevole della scuola superiore, anche attraverso contatti diretti con gli insegnanti di sostegno della scuola di provenienza e l'interlocuzione privilegiata con le famiglie; il riorientamento interno, rivolto agli alunni del primo biennio per la scelta dell'indirizzo di studi triennale specifico all'interno dell'Istituto, sempre tenendo conto delle attitudini degli studenti speciali; l'orientamento in uscita, rivolto agli studenti dell'ultimo anno, in vista delle scelte universitarie, di studi superiori specialistici o di attività lavorative, con particolare



attenzione all'elaborazione di Piani Individualizzati di Transizione. Accanto alle attività specifiche, di seguito sintetizzate, l'orientamento è inteso come parte integrante e finalità imprescindibile dell'azione didattico-educativa dell'Istituto. L'orientamento in entrata si esplica attraverso una serie di attività strutturate che vanno dalla produzione di materiali grafici e multimediali informativi diffusi sul territorio, alla partecipazione ad attività e incontri di orientamento organizzate dalle scuole medie, con l'intervento dei docenti interni, all'attuazione di laboratori di orientamento per rilevare le eventuali attitudini ad un percorso formativo artistico-progettuale. Nei mesi che precedono le iscrizioni si calendarizzano aperture domenicali al pubblico (Open Days), con visita guidata alla scuola e attività informative. Il riorientamento interno si esplica attraverso la valutazione espressa dai Consigli di Classe, i sondaggi coordinati dai docenti responsabili di funzioni strumentali, la valutazione attenta degli alunni nel primo biennio, il dialogo con le famiglie, gli incontri informativi mirati nelle classi, il coinvolgimento degli studenti in attività interclasse. L'orientamento in uscita si esplica attraverso la partecipazione a eventi esterni di orientamento (campus o presentazioni dell'offerta formativa universitaria), l'invito presso l'Istituto Scolastico di referenti qualificati del mondo universitario pubblico e privato e dell'istruzione/formazione specialistica superiore, la raccolta e diffusione di materiale informativo, le attività di alternanza scuola lavoro, la certificazione delle competenze.

Approfondimento

In allegato il Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021-2022.

Allegato:

PAI a.s. 2021-22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Sulla base delle esigenze di esplicitazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della necessità primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione Scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione, al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, nonché la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, è stato adottato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da attuare in modalità complementare alla didattica in presenza e in modalità sostitutiva in caso di

- necessità di prevenzione o contenimento del contagio,
- necessità di sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti,
- necessità di assicurare attenzione alle/agli alunne/i fragili.

Nell'ambito del Piano vengono fissati criteri e modalità per l'erogazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica delle/i singole/i docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa. Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, ai Dipartimenti Disciplinari è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, al fine di porre le/gli studentesse/studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia



e responsabilità.

In allegato il Piano della Didattica Digitale Integrata già deliberato nell'anno 2020.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA DOCENTI

Collaboratori del Dirigente Scolastico
Docenti responsabili di Funzioni Strumentali
Implementazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa e dei Servizi per la Qualità
Servizi per gli Studenti "De Nittis"
Servizi per gli Studenti "Pascali"
Servizi per gli Studenti DSA/BES
Servizi per gli Studenti H "De Nittis"
Servizi per gli Studenti H "Pascali"
Coordinamento del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e Gestione della comunicazione istituzionale
Coordinatori dei Dipartimenti Biennio "De Nittis-Pascali"
Dipartimento dell'asse dei linguaggi
Dipartimento Artistico



Dipartimento dell'asse scientifico-tecnologico

Dipartimento dell'asse matematico

Coordinatori dei Dipartimenti Triennio "De Nittis - Pascali"

Dipartimento Umanistico

Dipartimento Scientifico

Dipartimento Artistico e della Progettazione

Coordinatore del Dipartimento di Sostegno "De Nittis"

Coordinatore del Dipartimento di Sostegno "Pascali"

Commissione Elettorale

Coordinatori Area Progetti

Coordinatori PCTO

Referenti prove INVALSI

Coordinatori Progetto Orientamento in entrata

Coordinatori Progetto Orientamento intermedio

Coordinatori Piano delle azioni di recupero e sostegno



Coordinatore esami integrativi e di idoneità
Commissione esami Liceo coreutico
Commissione per la formulazione dell'orario dei docenti
Commissione adozione libri di testo
Responsabili settore pubblicità e comunicazione
Referenti per la gestione del sito web
Animatore Digitale e Social Media Manager
Team per l'innovazione digitale
Team Erasmus plus
Team per la prevenzione della dispersione scolastica
Team Docenti classi digitali
Nucleo Interno di Valutazione
Comitato di Valutazione
Referente per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo



Referente per i progetti di legalità
Mobility Manager
Tutor docenti in anno di formazione e prova
Docenti Coordinatori dei Consigli di Classe

ORGANIGRAMMA ATA

Direzione dei Servizi Generali e Amministrativi

Uffici di Segreteria

Ufficio Gestione Affari Generali - Protocollo - Progetti

Ufficio Gestione Servizi per la Didattica

Ufficio Gestione giuridico-contabile del Personale

Ufficio Gestione Contabilità - Bilancio - Magazzino – Patrimonio

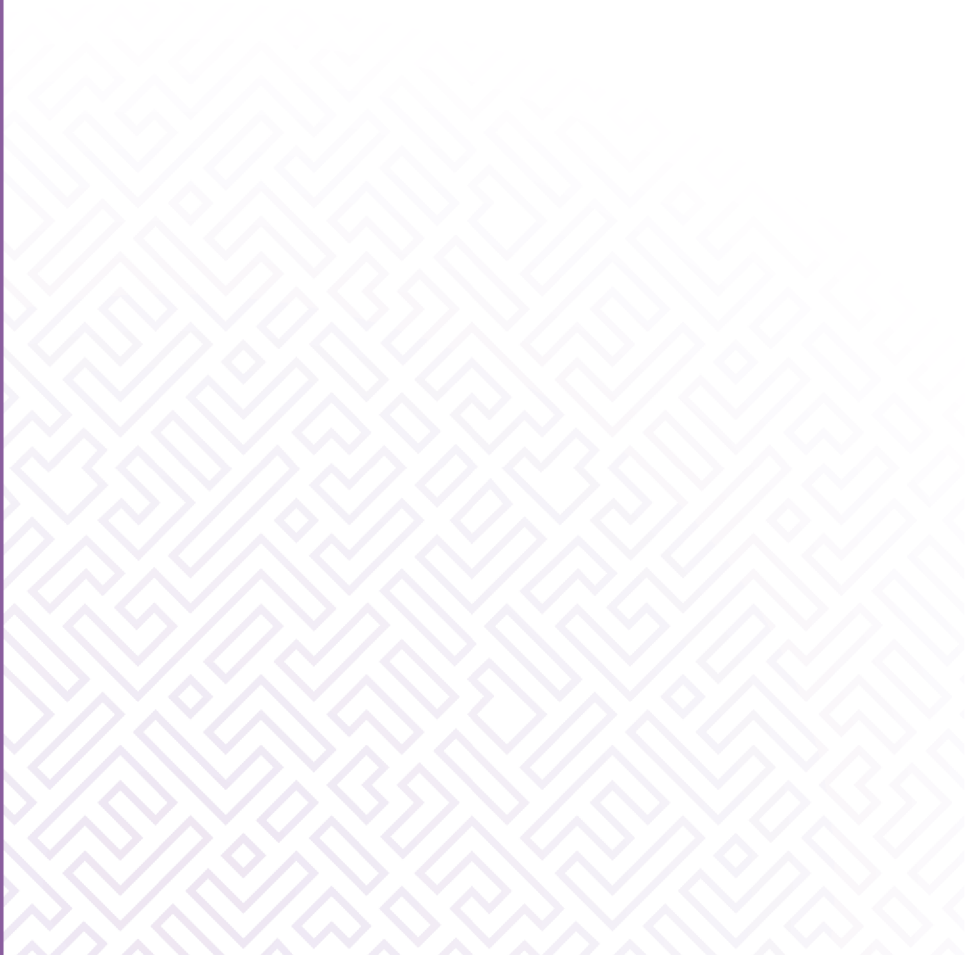
Ufficio Tecnico

Collaboratori Scolastici



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, esami di Stato, ferie; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; - Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, su apposito registro, con criteri di efficienza, economicità ed equità; - Controllo del rispetto da parte degli alunni delle norme di comportamento e delle disposizioni per l'organizzazione della vita scolastica (disciplina, ritardi, ingressi alla seconda ora, uscite anticipate, rispetto delle "leggi antifumo" L. 448/2001 e L. 3/2003, nonché della Direttiva sull'uso dei telefoni cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico).</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; - Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, su apposito registro, con criteri di efficienza, economicità ed equità; - Controllo del rispetto da parte degli alunni delle norme di comportamento e delle disposizioni per l'organizzazione della vita scolastica (disciplina, ritardi, ingressi alla seconda ora, uscite</p>	2



anticipate, rispetto delle "leggi antifumo" L. 448/2001 e L. 3/2003, nonché della Direttiva sull'uso dei telefoni cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico).

Funzione strumentale

Implementazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa e dei Servizi per la Qualità: promozione, coordinamento e diffusione delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari e loro monitoraggio e documentazione, anche in riferimento al Piano di Miglioramento scaturito dal RAV; raccordo con gli altri Docenti responsabili di funzione strumentale e con i coordinatori di dipartimento (una figura professionale per entrambe le sedi dell'Istituto); Servizi per gli Studenti: promozione e coordinamento di attività studentesche, attività di recupero e sostegno, integrazione, educazione alla salute, prevenzione e controllo del disagio e della dispersione scolastica, attività di promozione dell'eccellenza, attività didattiche relative alla progettazione e certificazione delle competenze, attività di orientamento in entrata e in uscita; cura della comunicazione; produzione di materiali di pertinenza dell'area per l'aggiornamento in tempo reale del sito della Scuola; raccordo con gli altri Docenti responsabili di funzione strumentale e con i coordinatori di dipartimento (due figure professionali, una per ognuna delle due sedi dell'Istituto); Servizi per gli Studenti DSA/BES: promozione e coordinamento di attività di accoglienza e integrazione, prevenzione e controllo del disagio e della dispersione scolastica, educazione alla salute; coordinamento attività INVALSI; cura della

7



comunicazione; produzione e raccolta di materiali per l'aggiornamento in tempo reale del sito della Scuola; raccordo con gli altri Docenti responsabili di funzione strumentale e con i coordinatori di dipartimento (una figura professionale per entrambe le sedi dell'Istituto); Servizi per gli Studenti H: promozione e coordinamento di attività di accoglienza e integrazione, prevenzione e controllo del disagio e della dispersione scolastica; coordinamento attività INVALSI; predisposizione e gestione del Piano Annuale per l'Inclusione; cura della comunicazione con le Famiglie e con gli Enti preposti del territorio; produzione di materiali di pertinenza dell'area per l'aggiornamento in tempo reale del sito della Scuola; raccordo con gli altri Docenti responsabili di funzione strumentale e con i coordinatori di dipartimento (due figure professionali, una per ognuna delle due sedi dell'Istituto). Coordinamento del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e Gestione della comunicazione istituzionale: gestione delle attività di integrazione delle modalità didattiche con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie per lo sviluppo delle competenze degli studenti; implementazione dell'innovazione didattica e tecnologica anche per l'utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento; monitoraggio dei processi e dei risultati; implementazione del sito dell'Istituzione Scolastica; raccordo con gli altri Docenti responsabili di funzione strumentale e con i coordinatori di dipartimento (una figura professionale per entrambe le sedi dell'Istituto).



Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Presidenza delle riunioni e cura della verbalizzazione;• Promozione di una linea educativo-didattica unitaria nell'istituto e di tutte le iniziative di ricerca e scambio informativo per la diffusione di buone prassi relativamente a:<ul style="list-style-type: none">- Analisi dei risultati emersi dalle prove di verifica per il saldo dei debiti formativi;- Predisposizione di prove di ingresso condivise;- Progettazione formativa curriculare ed extracurriculare nell'ambito della struttura modulare di programmazione: individuazione degli obiettivi disciplinari, interdisciplinari, transdisciplinari per classe, scelta dei contenuti e degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi, progettazione di percorsi CLIL attraverso l'individuazione di strategie e modalità operative e contenuti da sviluppare con definizione di nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera, predisposizione di metodi e strumenti per il recupero delle difficoltà di apprendimento e il sostegno delle eccellenze, con particolare cura delle azioni formative per il biennio in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, al Regolamento e al Documento Tecnico relativo all'obbligo scolastico DM 139/2007, alle Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione DM 9/2010, e inoltre in riferimento al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" D.P.R. 89/2010 con gli allegati "Profilo culturale, educativo e professionale dei licei" e "Piano degli studi", nonché alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento D.I. 211/2010, ed, in particolare,	19
------------------	--	----



all'Allegato B "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Artistico (suddiviso in indirizzi)" e all'Allegato E "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Musicale e Coreutico", agli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla L. 107/2015, al curriculum di Educazione civica di cui alla L. 92/2019 e al DM 35/2020; - Analisi dei risultati delle azioni di recupero e sostegno poste in essere; - Verifica della progettazione formativa; - Valutazione dei libri di testo e formulazione delle relative proposte di nuova adozione; • Attività di ricerca-azione sull'innovazione, la flessibilità e l'individualizzazione della didattica, le metodologie per la prevenzione e il contrasto degli insuccessi scolastici, la valutazione dei risultati di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) (con particolare riguardo alla formulazione di criteri comuni e all'elaborazione di griglie da inserire nel POF); • Valutazione di opportunità di formazione in servizio e formulazione delle relative proposte di adesione; • Accoglienza e supporto ai docenti neoimmessi nei ruoli e nel corpo docente dell'Istituto.

Coordinatore del
Consiglio di Classe

• Monitoraggio dei ritardi, degli ingressi alla seconda ora, delle uscite anticipate, delle assenze, delle eventuali note disciplinari di ciascun alunno e applicazione delle relative disposizioni come da Regolamento d'Istituto; •

58



	<p>Segnalazione al Consiglio di Classe e al Dirigente Scolastico di casi BES (Bisogni Educativi Speciali) e, più in generale, di situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento manifestate dagli studenti; predisposizione di interventi di sostegno e motivazione; • Segnalazione al Dirigente Scolastico dei casi di eccellenza e predisposizione di interventi didattici individualizzati; • Cura dei rapporti con le famiglie, con tempestiva messa in atto di azioni informative sia verbali sia cartacee; • Coordinamento della progettazione formativa di classe in aderenza con il POF e di ogni iniziativa didattica inerente, di tipo sia curricolare sia extracurricolare; • Presidenza e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico.</p>	
Commissione elettorale	Cura delle operazioni di voto per il rinnovo degli organi collegiali.	4
Coordinatore Area Progetti	Coordinamento delle azioni progettuali d'Istituto.	2
Referente prove INVALSI	Coordinamento della partecipazione degli studenti alle prove INVALSI.	2
Coordinatore dei Progetti di Orientamento in entrata e intermedio	Elaborazione e attuazione dei Progetti di Orientamento in entrata e intermedio.	3
Coordinatore del Piano delle azioni di recupero e sostegno	Coordinamento delle iniziative e gli interventi per il sostegno didattico e il recupero dei debiti formativi nei tempi e nelle modalità deliberate dagli Organi Collegiali.	2
Coordinatore esami integrativi e di idoneità	Coordinamento delle azioni organizzative per lo svolgimento degli esami integrativi e di idoneità; cura della verbalizzazione.	1



Commissione esami Liceo Coreutico	Cura delle operazioni concernenti gli esami di ammissione per la selezione degli studenti candidati all'ammissione al Liceo Coreutico e per la verifica di orientamento al Triennio di indirizzo (danza classica/contemporanea).	4
Commissione per la formulazione dell'orario dei docenti	Elaborazione dell'orario curriculare dei docenti.	3
Commissione adozione libri di testo	Cura delle azioni propedeutiche all'adozione dei libri di testo.	2
Responsabile settore pubblicità e comunicazione	Cura delle di pubblicizzazione e comunicazione di iniziative ed eventi promossi dalla Scuola.	2
Referente per la gestione del sito web	Aggiornamento delle pubblicazioni sul sito web istituzionale.	2
Animatore digitale e Social Media Manager	Promozione della formazione interna alla Scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Promozione della partecipazione e del protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individuazione di soluzioni metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure professionali.	1



Team per l'innovazione digitale	Promozione di azioni di innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	7
Team Erasmus plus	Progettazione e coordinamento delle azioni formative previste dal Piano quinquennale Erasmus plus.	7
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Progettazione e coordinamento delle azioni formative di contrasto alla dispersione scolastica.	8
Team docenti classi digitali	Ricerca-azione per l'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie e supporto agli studenti delle classi digitali.	56
Nucleo Interno di Valutazione	Predisposizione dei documenti strategici della Scuola (Rendicontazione Sociale, Rapporto di AutoValutazione, Piano di Miglioramento).	4
Comitato di valutazione dei docenti	Espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo; valutazione del servizio dei docenti su richiesta degli interessati.	3
Referente per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Coordinamento di interventi formativi per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	1
Referente per i progetti di legalità	Progettazione e attuazione di interventi formativi di educazione alla legalità.	1
Mobility Manager	Elaborazione dei dati di riferimento delle "matrici di spostamento casa-scuola", ovvero luoghi, orari e modalità di partenza ed arrivo, del personale dipendente e degli studenti per realizzare interventi di gestione e miglioramento della mobilità e per individuare misure utili a orientare gli spostamenti casa-scuola verso	1



forme di mobilità sostenibile, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane; redazione del Piano degli Spostamenti Casa-Scuola finalizzato a razionalizzare e ottimizzare gli spostamenti sistematici degli studenti e del personale scolastico riducendo il ricorso all'auto privata a favore di soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale come ad esempio il trasporto pubblico collettivo, la mobilità ciclistica, il car pooling, ecc.; interlocuzione con il Mobility Manager d'area del Comune di Bari; partecipazione al tavolo tecnico istituito dall'Amministrazione comunale al fine di sostenere le attività dei mobility manager dei soggetti privati e pubblici e incentivare la mobilità sostenibile attraverso politiche di collaborazione con gli attori coinvolti.

Tutor docenti in anno di formazione e prova

Accoglienza dei docenti in anno di formazione e prova nella comunità professionale, accompagnamento e sostegno durante l'anno scolastico, promozione della loro partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola, tutoraggio e supervisione professionale, facilitazione dei rapporti interni ed esterni all'istituto e dell'accesso alle informazioni ed esercizio di ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. 9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

8

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

12

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

21

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

9

A019 - FILOSOFIA E

Attività di insegnamento curriculare,

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

STORIA

potenziamento disciplinare, progettazione e realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento curriculare, potenziamento disciplinare, progettazione e realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

12

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di potenziamento disciplinare, progettazione e realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento curriculare, potenziamento disciplinare, progettazione e realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento curriculare, potenziamento disciplinare, progettazione e realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A057 - TECNICA DELLA
DANZA CLASSICA

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A058 - TECNICA DELLA
DANZA
CONTEMPORANEA

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A059 - TECNICA DI
ACCOMPAGNAMENTO
ALLA DANZA E TEORIA,

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

PRATICA MUSICALE PER
LA DANZA

dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento curriculare,
potenziamento disciplinare, progettazione e
realizzazione di interventi di arricchimento
dell'offerta formativa, di iniziative di sostegno e
recupero degli apprendimenti, supporto
all'organizzazione.
Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno e potenziamento, progettazione e realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa, supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

76



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha competenza diretta nella gestione degli affari generali, del protocollo e nella gestione amministrativa dei progetti.

Ufficio acquisti

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

competenza diretta nella gestione della contabilità, del bilancio, del magazzino e del patrimonio.

Ufficio per la didattica

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha competenza diretta nella gestione dei servizi per la didattica.

Ufficio per la gestione giuridico-contabile del personale

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha competenza diretta nella gestione giuridico-contabile del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93510780724

Modulistica da sito scolastico <https://liceoartisticobari.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PUGLIA LICEI ARTISTICI: IDENTITÀ, TRADIZIONE E INNOVAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) realizzare incontri tra i licei artistici statali e paritari indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
- b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
- c) partecipare allo sviluppo del portale nazionale dei Licei Artistici;
- d) organizzare gruppi di lavoro, dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum



verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;

- e) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- f) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
- g) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- h) promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e alle innovazioni didattico - metodologiche, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;
- i) promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento;
- j) attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili del liceo artistico in ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari: curricoli d'istituto, curricoli verticali, curricoli orizzontali (liceo artistico ↔ accademia), certificazione delle competenze acquisite, standard valutativi, modelli di organizzazione della didattica;
- k) favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei Licei artistici, alla promozione della cultura e della formazione artistica, quali convegni, seminari, rassegne scolastiche, ecc.;
- l) formulare proposte al M.I.U.R. in ordine alle modalità di reclutamento ed utilizzazione del personale docente di discipline di indirizzo, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali.

Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuno ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziative.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI



ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Partecipazione alla Mostra-Concorso Biennale dei Licei Artistici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi e finalità della Rete come da Statuto della "ReNaLiArt", Roma 6 maggio 2019:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);



- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: **RETE AMBITO TERRITORIALE** **BA1**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO DEL 1° CPIA DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo e finalità della Rete è sviluppare azioni sinergiche per la realizzazione del nuovo assetto organizzativo e didattico dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti di cui al DPR 263/2012 e alle relative Linee Guida del 24/03/2015.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INFORMATICA

In riferimento al comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione professionale e valorizzando anche opportunità di autoformazione e di ricerca-azione, l'attività formativa, a cura di docenti esperti sia interni, nella modalità peer-review, sia esterni, farà riferimento al DigCompEdu, con priorità alla formazione sulle piattaforme e gli strumenti digitali in uso nell'Istituzione Scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

In riferimento al comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione professionale e valorizzando anche opportunità di autoformazione e di ricerca-azione, l'attività formativa, a cura di docenti esperti esterni, si incentrerà sulle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve,



apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E CONTRASTO DEL DISAGIO GIOVANILE

In riferimento al comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione professionale e valorizzando anche opportunità di autoformazione e di ricerca-azione, l'attività formativa, a cura di docenti esterni, sarà incentrata sui modelli inclusivi per la didattica digitale integrata, per la didattica interdisciplinare, per la didattica per competenze non cognitive, sulle modalità di gestione della classe e della dimensione emotiva degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

In riferimento al comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione professionale e valorizzando anche opportunità di autoformazione e di ricerca-azione, l'attività formativa, a cura di docenti esperti esterni, sarà incentrata sull'attuazione della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, salute e sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA INGLESE

In riferimento al comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione professionale e valorizzando anche opportunità di autoformazione e di ricerca-azione, l'attività formativa, a cura di docenti esperti esterni, sarà incentrata sul rafforzamento delle competenze in lingua inglese dei docenti anche ai fini dell'insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PREDISPOSIZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE PER UN FUNZIONALE UTILIZZO DA PARTE DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

INCLUSIONE E DISABILITÀ: SERVIZI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Privacy e rilevazione dei rischi nelle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

AGGIORNAMENTO OPERATIVO DI SETTORI DI COMPETENZA



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

INNOVAZIONE DIGITALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne



PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne